

Seduta n. 34

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/11/2024

L'anno 2024, il giorno 11 del mese di novembre alle ore 14:38 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, il Presidente del Consiglio Cosimo Guccione ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori.

Presenti in aula alle ore 14:30 (ora di convocazione): Balli Cristiano, Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Palagi Dmitrij

14:31 - Entra in aula Semplici Marco

14:35 - Entra in aula Bambagioni Paolo

Alle ore 14:36 entra Alessandro Emanuele Draghi con il ruolo di Presidente

14:36 - Entra in aula Galgani Paola

Ora: 14:38

Verbale: 554

Question time n. QT/2024/00926

OGGETTO: Pulizia delle strade e spostamento delle autovetture e dei motoveicoli.

PROPONENTE: Massimo Sabatini

RELATORE: Paola Galgani

14:38 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

14:38 - Entra in aula Sabatini Massimo

14:38 - Interviene Sabatini Massimo

14:40 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

14:41 - Interviene Galgani Paola

14:41 - Entra in aula Graziani Giovanni

14:41 - Entra in aula Barbieri Beatrice

14:42 - Entra in aula Ciulli Andrea

14:43 - Entra in aula Sparavigna Laura

14:43 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

14:43 - Interviene Sabatini Massimo

14:44 - Entra in aula Burgassi Marco

14:44 - Entra in aula Milani Luca

14:44 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

14:45 - Entra in aula Locchi Alberto

14:45 - Entra in aula Bettarini Giovanni

14:45 - Entra in aula Bettarini Giovanni

ALLEGATO N. 1: Question Time n. 2024/00926



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 554

QUESTION TIME

Numero: QT/2024/00926
Del: 07/11/2024
ARGOMENTO N.554/A



GRUPPO CONSILIARE LISTA CIVICA EIKE SCHMIDT

Question Time

Gruppo Consiliare: Lista Civica Eike Schmidt

Proponente: **Massimo Sabatini**

Oggetto: Pulizia delle strade e spostamento delle autovetture e dei motoveicoli.

Con riferimento all'articolo 41 del Regolamento del Consiglio Comunale

Premesso che:

- in alcune aree del Quartiere 1 (per esempio, nelle aree e vie intorno a Piazza Indipendenza e Via San Gallo) e in generale della Città la pulizia delle strade viene effettuata due volte al mese;
- la pulizia comporta che le persone debbano spostare le proprie autovetture e motoveicoli; fenomeno che si aggrava per coloro che vivono in zone di confine e che dunque subiscono l'effetto di due turni.

Considerato che:

- molto spesso i cittadini, anche a causa dei cantieri per i lavori stradali e per quelli tramviari, che vi sono tutt'oggi, trovano difficoltà nel cercare spazi ove parcheggiare i propri mezzi;

- le difficoltà di cui sopra affliggono in particolar modo le persone anziane le quali, talvolta, si dimenticano involontariamente della pulizia delle strade. Così facendo sono spesso destinatarie di multe o vedono rimuovere, con aggravio di problemi per riprenderne possesso, i propri mezzi.

Rilevato, altresì, che:

in altre aree della Città la pulizia delle strade avviene una volta al mese.

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

1. Se nelle zone più critiche della Città intenda utilizzare una modalità di pulizia differente da quella in vigore oggi, in modo da permettere a tutti i cittadini di non spostare la propria autovettura o motoveicolo.

2. In alternativa al punto di cui sopra, se intenda ridurre la pulizia stradale una volta al mese nelle aree ove la medesima si svolge due volte al mese.

Il Consigliere

Massimo Sabatini

Ora: 14:45

Verbale: 555

Question time n. QT/2024/00929

OGGETTO: Manovra di bilancio 2025 – Tagli alle spese e al personale.

PROPONENTE: Cristiano Balli

RELATORE: Laura Sparavigna

14:45 - Entra in aula Albanese Benedetta

14:45 - Entra in aula Biti Caterina

14:45 - Interviene Balli Cristiano

14:46 - Entra in aula Amato Edoardo

14:46 - Entra in aula Fabiani Valerio

14:47 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

14:47 - Interviene Sparavigna Laura

14:48 - Entra in aula Giorgio Andrea

14:50 - Entra in aula Casini Francesco

14:50 - Entra in aula Grazzini Francesco

14:50 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele



QUESTION TIME

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 555



Numero: QT/2024/00929

Del: 07/11/2024

ARGOMENTO N. 555/A

FIRENZE

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: question time

Oggetto: Manovra di bilancio 2025 - Tagli alle spese e al personale.

Proponente: Cristiano Balli.

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Appreso dagli organi di stampa (La Repubblica 26/10/2024) che la manovra di bilancio 2025 provocherà un taglio delle assunzioni dei Comuni introducendo un limite al turn over nella pubblica amministrazione pari al 75% della spesa del personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

Ricordato che soltanto un organico adeguato consente di garantire l'efficienza dell'azione amministrativa e che il blocco del turn over rischia, invece, di mettere pesantemente a rischio i servizi essenziali per i cittadini ed indebolire gli enti locali;

Considerato che un apposito articolo del disegno di legge di bilancio 2025 impone di fatto ai Comuni un'ulteriore riduzione di spesa corrente fino al 2029 e che, pertanto, la macchina comunale si troverà inevitabilmente in grande difficoltà;

Considerato altresì che, per il Comune di Firenze questa riduzione di spesa corrente potrebbe comportare un taglio ai servizi pari a 6,2 milioni di euro per il 2025 e a 7 milioni di euro per il 2026 e il 2027;

CHIEDE ALLA GIUNTA E AL SINDACO

- quali iniziative intendano assumere per opporsi a quanto richiesto dalla Manovra di Bilancio 2025;

-quale sarà l'impatto determinato sui servizi ai cittadini dalla Manovra di bilancio.

Ora: 14:50

Verbale: 556

Question time n. QT/2024/00927

OGGETTO: Rispetto degli orari di apertura e chiusura degli esercizi di vicinato e artigianali in area UNESCO

PROPONENTE: Matteo Chelli

RELATORE: Andrea Giorgio

14:50 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

14:50 - Interviene Balli Cristiano

14:51 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

14:51 - Interviene Chelli Matteo

14:53 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

14:53 - Interviene Giorgio Andrea

14:54 - Entra in aula Collesei Stefania

14:55 - Entra in aula Innocenti Alessandra

14:55 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

14:55 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

14:56 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

14:56 - Entra in aula Arciprete Caterina

14:56 - Interviene Chelli Matteo

14:56 - Interviene Chelli Matteo

14:56 - Entra in aula Mossuto Guglielmo

14:56 - Entra in aula Ricci Enrico



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 556

QUESTION TIME

Numero: QT/2024/00927
Del: 07/11/2024
ARGOMENTO N.556/A



COMUNE DI
FIRENZE

CONSIGLIO

INio GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

QUESTION TIME

Proponente: Matteo Chelli

Oggetto: *Rispetto degli orari di apertura e chiusura degli esercizi di vicinato e artigianali in area UNESCO*

Il sottoscritto Consigliere comunale,

PREMESSO che con ordinanza sindacale ex art. 50, co. 7, T.U.L.P.S. n. 53 del 15/02/2019, all'interno dell'area del Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO, è stata imposta la chiusura nella fascia oraria 22-06 agli esercizi di vicinato a carattere alimentare e misto, oltre che la chiusura nella fascia 24-06 alle attività artigianali/industriali aventi nella propria offerta commerciale anche bevande alcoliche vendute in forma accessoria;

CONSIDERATO che l'ordinanza risulta a tutt'oggi vigente;

TENUTO CONTO che nel provvedimento si fa espresso riferimento alla necessità di effettuare semestralmente una verifica puntuale con la Polizia Municipale, l'Azienda U.S.L. Toscana Centro, il C.P.O.S.P. e le categorie economiche circa il rispetto delle norme in esso contenute, anche al fine di valutarne una eventuale revisione;

VISTO che per la violazione dell'ordinanza è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di 450,00;

INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

1. Il numero delle sanzioni elevate sino ad oggi per la violazione dell'ordinanza n. 53/2019 a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa, suddivise per ciascun anno di riferimento;
2. Quando sia stata effettuata l'ultima verifica semestrale in ordine di tempo relativamente al rispetto delle norme contenute nel provvedimento in oggetto e gli esiti della medesima;
3. Se l'importo di 450 euro sia da intendersi quale limite massimo della sanzione ed eventualmente perché non si faccia diretto rimando all'art. 7-bis, co. 1-bis, del d.lgs. 267/2000 che prevede che alla violazione delle ordinanze adottate dal sindaco sulla base di disposizioni di legge si applichi la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro;
4. Se l'amministrazione non ritenga opportuno inglobare la disciplina sugli orari di cui all'ordinanza n. 53/2019 all'interno del Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del centro storico adottato ai sensi dell'art. 7-ter del d.lgs. 267/2000.

Il Consigliere,

Matteo Chelli

Firenze, 05 novembre 2024

Ora: 14:57

Verbale: 557

Question time n. QT/2024/00928

OGGETTO: Ciclostazioni protette per i ciclisti fiorentini

PROPONENTE: Renzo Pampaloni

RELATORE: Andrea Giorgio

14:57 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

14:57 - Entra in aula Pampaloni Renzo

14:57 - Interviene Pampaloni Renzo

14:59 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

14:59 - Interviene Giorgio Andrea

15:01 - Entra in aula Guccione Cosimo

15:02 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:02 - Interviene Pampaloni Renzo



QUESTION TIME



COMUNE DI
FIRENZE

0928

/A

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: question time

Oggetto: Ciclostazioni protette per i ciclisti fiorentini

Proponente: Renzo Pampaloni

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Appreso dai quotidiani dell'approvazione del progetto per la realizzazione di velostazioni nel territorio fiorentino, vere e propri parcheggi coperti dedicati a prova di ladro;

Visto il numero sempre crescente sul territorio di utilizzatori di biciclette, anche elettriche;

Considerato che sempre più le città europee devono attenersi ai parametri che indicano dove possibile un uso sempre minore dei motori endotermici e uno sviluppo maggiore del trasporto alternativo.

CHIEDE

- Dove sono ubicate queste nuove velostazioni e se si è tenuto conto dell'intermodalità con il trasporto tramviario;
- Quali sono i tempi previsti per la loro realizzazione;
- Quali sono i costi per gli utenti e se è stato previsto un abbonamento o tessera a scalare per l'utilizzo del trasporto tramviario per gli utilizzatori abituali della bicicletta e della e-bike.

Ora: 15:03

Verbale: 558

Question time n. QT/2024/00930

OGGETTO: Nuova sede logistica della Multiutility, conseguenze per Firenze?

PROPONENTE: Giovanni Graziani

RELATORE: Giovanni Bettarini

15:03 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:03 - Interviene Graziani Giovanni

15:05 - Entra in aula Masi Lorenzo

15:05 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:05 - Interviene Bettarini Giovanni

15:06 - Entra in aula Danti Dario

15:07 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:08 - Interviene Graziani Giovanni



QUESTION TIME

Numero: QT/2024/00930
Del: 07/11/2024
ARGOMENTO N.558/A



Gruppo Consiliare
AVS - Ecolò

Tipologia: Question Time

Proponente: Giovanni Graziani

Oggetto: Nuova sede logistica della Multiutility, conseguenze per Firenze?

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

CONSIDERATO CHE è stato firmato nei giorni scorsi un protocollo d'intesa tra Regione, ATO Toscana Centro, Alia, Comune di Firenze e Comune di Sesto Fiorentino che prevede di definire un'alternativa industriale a Case Passerini identificando qui anche l'insediamento della sede logistica di Alia Multiutility;

RILEVATO CHE:

- Alia multiutility, ossia la struttura nata nel 2022 con la volontà di accorpate le aziende di erogazione di servizi ambientali, idrici e dell'energia della Toscana e non solo non ha al momento una sede logistica funzionale all'erogazione dei diversi servizi pubblici che si troverà a gestire;
- Nella previsione riportata dalla stampa l'area attualmente in uso ad Alia Servizi Ambientali spa (già sede di Quadrifoglio) sarà invece l'head quarter, fulcro della multiutility, con incubatore per start up, book shop, spazi sportivi ed, in futuro, alloggi per studenti oltre che alloggi per i dipendenti;

SI INTERROGA LA SINDACA

Quali sono i dettagli del protocollo sottoscritto dal Comune di Firenze, insieme agli altri enti istituzionali, e quali saranno, di conseguenza, le ricadute pratiche

per il nostro comune e il nostro territorio delle nuove collocazioni logistiche e degli uffici centrali di Alia Multiutility.

Ora: 15:09
Verbale: 559
Question time n. QT/2024/00931
OGGETTO: Riqualificazione di San Salvi
PROPONENTE: Luca Milani
RELATORE: Caterina Biti

15:08 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele
15:09 - Interviene Milani Luca
15:10 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele
15:10 - Interviene Biti Caterina
15:13 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele
15:13 - Interviene Milani Luca

Alle ore 15:14 entra Vincenzo Maria Pizzolo con il ruolo di Presidente



QUESTION TIME

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 559



Numero: QT/2024/00931

Del: 07/11/2024

ARGOMENTO N. 559/A

FIRENZE

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: question time

Oggetto: Riqualificazione di San Salvi

Proponente: Luca Milani

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Appreso dagli organi di stampa dell'approvazione del Comune di Firenze dei progetti di fattibilità tecnico economica per la ristrutturazione dei padiglioni 33,34,35,37 dell'ex Ospedale Psichiatrico di San Salvi;

Vista l'importanza di operazioni di questo genere che restituiscono alla cittadinanza spazi storici importanti destinandoli a funzioni pubbliche e creando spazi funzionali che rispondano alle esigenze della comunità;

CHIEDE

- quali siano le opere di ristrutturazione e riqualificazione che l'Amministrazione intende effettuare ai padiglioni interessati dai lavori;
- quali sono le funzioni e le nuove destinazioni d'uso dei padiglioni stessi.

Ora: 15:14

Verbale: 560

Question time n. QT/2024/00932

OGGETTO: Per una nuova Piazza Vittorio Veneto

PROPONENTE: Alessandra Innocenti

RELATORE: Andrea Giorgio

15:14 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:14 - Interviene Innocenti Alessandra

15:15 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

15:15 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

15:15 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:15 - Interviene Giorgio Andrea

15:17 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:17 - Interviene Innocenti Alessandra



QUESTION TIME



COMUNE DI
FIRENZE

0932

/A

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: question time

Oggetto: Per una nuova Piazza Vittorio Veneto

Proponente: Alessandra Innocenti

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Appreso dai quotidiani cittadini della presentazione del progetto di riqualificazione di Piazza Vittorio Veneto, vero ingresso al parco delle Cascine e che la Soprintendenza ne ha approvato la realizzazione;

Considerata l'importanza per la città della piazza visto il fondamentale snodo viario che la attraversa completamente e che collega le due parti della città attraverso il Ponte alla Vittoria;

Visto anche la situazione urbanistica che dopo la creazione del sottopassaggio e la realizzazione della tramvia hanno reso di difficile utilizzo gli spazi, i parcheggi per i residenti e l'accesso al parco;

CHIEDE

- Quando si prevede l'inizio dei lavori e per quanto è prevista la durata degli stessi;
- Quali sono i principali obiettivi dell'Amministrazione che saranno inseriti all'interno del progetto e se questi seguiranno indirizzi eco-sostenibili;
- Quante sono le risorse che verranno inserite per la realizzazione del progetto.

Ora: 15:18

Verbale: 561

Question time n. QT/2024/00933

OGGETTO: Le vite degli altri, con lo scudo verde che ci spia

PROPONENTE: Alessandro Emanuele

RELATORE:

15:18 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:18 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:20 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:20 - Interviene Giorgio Andrea

15:21 - Entra in aula Santarelli Luca

15:22 - Entra in aula Armentano Nicola

15:23 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:23 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

Alle ore 15:24 entra Pasquale Monea con il ruolo di Segretario



QUESTION TIME

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 561

Numero: QT/2024/00933

Del: 07/11/2024

ARGOMENTO N.561/A

QUESTION TIME

Soggetto primo proponente: Alessandro Draghi

Soggetti firmatari:

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

Oggetto: *le vite degli altri, con lo scudo verde che ci spia*

Data:

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO che "Lo Scudo Verde è un sistema di porte telematiche, circa 79, intorno al centro abitato finalizzato alla lotta all'inquinamento da smog;

VISTE le determine

- 10877 del 2023 avente oggetto: "Servizio di rilevamento dati statistici della telefonia per il Comune di Firenze" (CIG. A033C080F4)
- 7856 del 2024

PRESO atto dalle determine suddette che il è stato fatto un affidamento a Wind3 per la registrazione di dati provenienti da telefonia mobile relativi all'accesso di persone e veicoli al centro abitato della città che permettono di effettuare un monitoraggio necessario ad orientare le politiche di utilizzo del sistema Scudo Verde;

RILEVATO che il servizio è costato 170 mila Euro;

RITENUTO che questa procedura potrebbe essere lesiva della privacy dei cittadini;

CONSIDERATO che il sistema non è obiettivo in quanto registrerebbe solo i telefonini presenti sui veicoli, accesi e con il Gps attivato;

INTERROGA IL SINDACO
E
L' AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. se i dati raccolti sono in forma anonima, se in forma aggregata come prescrivono per le ricerche statistiche
2. quali sono le finalità precise della raccolta dati
3. dove vengono conservati i dati? se usati per fini commerciali?

Firenze,

Ora: 15:24

Verbale: 562

Question time n. QT/2024/00934

OGGETTO: Festival dei Popoli. Perché l'Amministrazione non si è dissociata dalla presenza dell'ex terrorista mai pentito?

PROPONENTE: Paolo Bambagioni

RELATORE: Giovanni Bettarini

15:24 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:24 - Interviene Bambagioni Paolo

15:25 - Entra in aula Fratini Massimo

15:25 - Entra in aula Perini Letizia

15:26 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:26 - Interviene Bettarini Giovanni

15:27 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

15:28 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:28 - Interviene Bambagioni Paolo



QUESTION TIME

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 562

Numero: QT/2024/00934
Del: 07/11/2024
ARGOMENTO N.562/A



INio

GRUPPO CONSILIARE LISTA CIVICA EIKE SCHMIDT

Question Time

Gruppo Consiliare: Lista Civica Eike Schmidt

Proponente: **Paolo Bambagioni**

Oggetto: Festival dei Popoli. Perché l'Amministrazione non si è dissociata dalla presenza dell'ex terrorista mai pentito?

Con riferimento all'articolo 41 del Regolamento del Consiglio Comunale

Premesso che:

ogni anno a Firenze si svolge il Festival dei Popoli. Tale iniziativa è volta a promuovere e ad approfondire il cinema di documentazione sociale.

Considerato che:

- nella giornata di lunedì 4 novembre 2024 il Cinema La Compagnia ha proiettato, nell'ambito della iniziativa di cui sopra, il film "Pensando ad Anna" che ripercorre le rivolte avvenute nelle carceri italiane negli anni '70. Il film vede la testimonianza del fiorentino Pasquale Abatangelo, uno dei fondatori dei Nuclei Armati Proletari. In seguito lo stesso ha aderito alle Brigate Rosse;

- Abatangelo non si è mai pentito delle sue azioni. Il medesimo ha fatto parte dei tredici "prigionieri politici" di cui le Brigate Rosse chiesero la scarcerazione in occasione del rapimento dell'Onorevole Aldo Moro;

- Firenze, come tante altre città italiane, è stata teatro di episodi di terrorismo.

Rilevato che:

l'iniziativa dei Festival dei Popoli vede, tra gli altri, il coinvolgimento del Comune di Firenze e della Regione Toscana.

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

1. Perché abbia sostenuto la proiezione del film "Pensando ad Anna" senza rilevare alcun problema o criticità.

2. Perché una volta resa edotta della presenza dell'ex terrorista non si sia dissociata ritenendo inopportuna la partecipazione dello stesso.

Il Consigliere

Paolo Bambagioni

Ora: 15:29

Verbale: 563

Question time n. QT/2024/00935

OGGETTO: Firenze alla ricerca di sponsor per la cura del patrimonio artistico

PROPONENTE: Andrea Ciulli

RELATORE: Giovanni Bettarini

15:29 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:29 - Interviene Ciulli Andrea

15:30 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:30 - Interviene Bettarini Giovanni

15:30 - Entra in aula Segreteria Consiglio

15:32 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:32 - Interviene Ciulli Andrea



QUESTION TIME

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 563



Numero: QT/2024/00935

Del: 07/11/2024

ARGOMENTO N.563/A

FIRENZE

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: question time

Oggetto: Firenze alla ricerca di sponsor per la cura del patrimonio artistico

Proponente: Andrea Ciulli

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Vista l'Amministrazione che rilancia l'avviso pubblico per la ricerca di donatori per i numerosi interventi di restauro e di valorizzazione dell'immenso patrimonio artistico della città;

Considerato che il progetto "Florence I Care" intende favorire il miglioramento ed il potenziamento di uno dei più ricchi patrimoni d'arte e di storia dell'umanità;

CHIEDE

- A quanto ammonta l'erogazione complessiva del nuovo bando "Florence I Care";
- Quali sono gli interventi di restauro e di risanamento dei monumenti più onerosi e quali sono le forme di controprestazioni collaterali per rendere più appetibile finanziariamente il restyling,

L'anno 2024, il giorno 11 del mese di Novembre alle ore 15:33 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si e' riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Cosimo Guccione, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno. Assume la Presidenza il Vice Presidente Pizzolo Vincenzo Maria, assistito dal Segretario Generale Pasquale Monea.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 24 consiglieri.

Il Vice Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

Presenti in aula:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Barbieri Beatrice, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco

15:35 - Entra in aula Fabiani Valerio

Alle ore 15:37 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

15:35 - Interviene Guccione Cosimo

15:35 - Entra in aula Biti Caterina

15:35 - Esce dall'aula Segreteria Consiglio

15:35 - Esce dall'aula Segreteria Consiglio

15:37 - Interviene Guccione Cosimo

15:37 - Entra in aula Balli Cristiano

15:37 - Entra in aula Ricci Enrico

15:37 - Entra in aula Galgani Paola

Ora: 15:38

Verbale: 564

Comunicazione n. COM/2024/00918

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale su evento "Alleanza fiorentina per la giustizia ecologica, climatica e sociale"

PROPONENTE: Cosimo Guccione

15:38 - Interviene Guccione Cosimo. Il Presidente comunica l'evento avvenuto sabato Alleanza fiorentina per la giustizia ecologica, climatica e sociale.

15:39 - Entra in aula Perini Letizia

Alle ore 15:45 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

Ora: 15:40

Verbale: 565

Comunicazione n. COM/2024/00919

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio. Solidarietà di tutto il Consiglio comunale ad una funzionaria della Struttura del Consiglio comunale in relazione al ricevimento di una lettera anonima

PROPONENTE: Cosimo Guccione

15:40 - Interviene Guccione Cosimo. Il Presidente comunica la ricezione da parte di una funzionaria della struttura del Consiglio Comunale di una lettera anonima e esprime piena solidarietà da parte di tutto il Consiglio Comunale.

Alle ore 15:40 entra Vincenzo Maria Pizzolo con il ruolo di Presidente

Ora: 15:40

Verbale: 566

Comunicazione n. COM/2024/00945

OGGETTO: Comunicazione della Consigliera Barbieri: "Potenziare le politiche di prevenzione e di controllo per la sicurezza sul lavoro"

PROPONENTE: Beatrice Barbieri

15:40 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:40 - Interviene Barbieri Beatrice

15:42 - Entra in aula Vicini Jacopo

Ora: 15:42

Verbale: 567

Comunicazione n. COM/2024/00946

OGGETTO: Comunicazione del Consigliere Milani: "Anniversario deportazione ebrei fiorentini"

PROPONENTE: Luca Milani

15:42 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:42 - Interviene Milani Luca

15:43 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

Ora: 15:45

Verbale: 568

Domanda di attualità n. DAT/2024/00947

OGGETTO: Domanda di attualità del Consigliere Locchi: "Controlli attività in Piazza Santo Spirito" – Relatore Assessore Giorgio

PROPONENTE: Locchi Alberto

RELATORE: Giorgio Andrea

15:45 - Interviene Guccione Cosimo

15:45 - Interviene Locchi Alberto

15:47 - Interviene Guccione Cosimo

15:47 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

15:47 - Entra in aula Giorgio Andrea

15:47 - Interviene Giorgio Andrea

Alle ore 15:50 entra Vincenzo Maria Pizzolo con il ruolo di Presidente

15:50 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:50 - Interviene Locchi Alberto



DOMANDA DI ATTUALITÀ

Numero: DAT/2024/00947
Del: 11/11/2024
ARGOMENTO N.568/A



GRUPPO CONSILIARE

GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA

DOMANDA DI ATTUALITÀ

Proponente: Alberto Locchi

Oggetto: controlli attività in piazza Santo Spirito

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

visto l'articolo pubblicato sabato 9 novembre u.s. dal Corriere Fiorentino online dal titolo "Blitz della Municipale in Santo Spirito" dal quale si apprende che una squadra di agenti ed ispettori del Reparto Mercati Rionali ed Autorizzazioni di Polizia hanno effettuato rigorosi controlli per accertare casi di abusivismo e di uso improprio del suolo pubblico da parte delle attività presenti in Piazza Santo Spirito;

appreso che su 13 operatori controllati ne sono stati sanzionati 8 per un totale di 4500 euro a seguito di irregolarità riconducibili a violazioni del Regolamento dei dehors e del Codice della Strada in tema di occupazione del suolo pubblico;

rilevato che l'Assessore alla sicurezza ha confermato l'impegno dell'Amministrazione a continuare l'opera di contrasto alle irregolarità in diversi distretti cittadini, convinto che ci sia "un'alta percentuale di attività che non rispettano le regole occupando spazio in eccesso a danno dei cittadini e delle attività economiche che operano legittimamente";

considerato che da oltre un anno un ambulante occupa abusivamente due posti auto con un furgone Citroen blu targato EV635LE ubicato in piazza Santo Spirito di fronte alla basilica angolo via del Presto di S.Martino ed allestisce un banco improvvisato con settori merceologici di ogni tipo senza il rispetto di alcuna prescrizione;

appreso che la suddetta operatrice abusiva ha un atteggiamento arrogante nei confronti degli altri operatori ai quali dichiara di non pagare il suolo pubblico né le numerose multe che le sono state inflitte in quanto nullatenente, istigando peraltro gli altri operatori a non rispettare le regole imitando il suo comportamento;

ritenuto corretto che l'Amministrazione si adoperi per garantire una corretta applicazione della normativa, salvaguardando tuttavia il principio di imparzialità e perseguendo con eguale intransigenza tutti coloro che compiono abusi

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

se l'Amministrazione Comunale intende adottare misure efficaci nei confronti dell'operatrice che da oltre un anno si colloca abusivamente in piazza Santo Spirito angolo via Presto di San Martino, procedendo con il sequestro della merce e/o il furgone di cui abitualmente si serve, vista l'inutilità delle sanzioni sinora elevate;

se ritiene che l'impunità di cui gode la suddetta abusiva alimenti malesseri sia negli operatori di commercio che si muovono nel perimetro della legittimità sia di coloro che, pur essendo stati giustamente sanzionati, tuttavia non accettano un doppio standard di comportamento da parte delle autorità.

Ora: 15:51

Verbale: 569

Domanda di attualità n. DAT/2024/00948

OGGETTO: Domanda di attualità del Consigliere Draghi: "Ponte Vespucci, "Non chi comincia ma quel che persevera" – Relatore Assessore Giorgio

PROPONENTE: Draghi Alessandro Emanuele

RELATORE: Giorgio Andrea

15:51 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:51 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:52 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:52 - Interviene Giorgio Andrea

15:55 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:55 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 569

DOMANDA DI ATTUALITÀ

Numero: DAT/2024/00948
Del: 11/11/2024
ARGOMENTO N.569/A



GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

DOMANDA DI ATTUALITA'

Proponente: Alessandro Draghi (FDI)

Oggetto: Ponte Vespucci, "Non chi comincia ma quel che persevera"

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

APPRESO da un articolo del Corriere Fiorentino dal titolo "Il Ponte Vespucci è finito, anzi no. Dopo sei anni manca una data" di Lorenzo Sarra;

RICORDATO un articolo dello stesso giornale del 4 Ottobre us. che annunciava la fine dei lavori entro il mese;

DATO inoltre che Lady radio al Gr del Mattino del 7 Novembre ha ampiamente discusso del Ponte Vespucci;

VISTA la determina n. 7136/2024 del 24/10/2024;

RISCONTRATO che ai lati del ponte sono ammassate baracche; che i bus sono attualmente interdetti al passaggio; che è prevista la costruzione di una pista ciclabile;

SAPUTO che il Ponte perderà 60 stalli sosta momentaneamente

CHIEDE AL SINDACO

- 1) quando termineranno definitivamente i lavori;
- 2) se i 60 posti auto posizionati sulla campata del Ponte saranno confermati come da progetto.

Ora: 15:56

Verbale: 570

Domanda di attualità n. DAT/2024/00949

OGGETTO: Domanda di attualità del Consigliere Casini: "L'Amministrazione Comunale di Firenze vuole aiutare il settore moda ad uscire dalla crisi?" – Relatore Assessore Vicini

PROPONENTE: Casini Francesco

RELATORE: Vicini Jacopo

15:56 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:57 - Interviene Casini Francesco

15:57 - Entra in aula Innocenti Alessandra

15:58 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:58 - Interviene Vicini Jacopo

15:59 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:59 - Interviene Casini Francesco



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 570

DOMANDA DI ATTUALITÀ

Numero: DAT/2024/00949
Del: 11/11/2024
ARGOMENTO N.570/A



Gruppo Italia Viva - Il Centro

DOMANDA DI ATTUALITÀ

PROPONENTI: Francesco Casini

OGGETTO: L'Amministrazione Comunale di Firenze vuole aiutare il settore moda ad uscire dalla crisi?

Il sottoscritto consigliere,

Alla luce degli articoli de La Nazione "Moda, ora la crisi è strutturale" del 7 Novembre 2024 e "Moda Sciopero in vista" del 10 Novembre 2024;

PREMESSO che il settore della moda sta attraversando un periodo di profonda crisi, a causa del rallentamento del commercio mondiale, delle tensioni geopolitiche in corso e dei bassi consumi. La produzione nel settore ha continuato il trend negativo per tutto il 2023, registrando un forte aumento delle ore di cassa integrazione e delle richieste di FSBA da parte delle imprese;

CONSIDERATO che le organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL hanno indetto uno sciopero a Firenze per martedì 12 novembre 2024;

SENTITA la necessità di esprimere pieno sostegno alle organizzazioni sindacali, alle lavoratrici e ai lavoratori del settore moda in occasione dello sciopero indetto, si manifesta la più completa solidarietà e vicinanza;

CONSIDERATO che la Commissione Consiliare 2 ha recentemente incontrato le organizzazioni sindacali, le quali hanno illustrato la situazione di un comparto fondamentale per il tessuto produttivo e manifatturiero del territorio, con 110.000 addetti in Toscana e oltre 50.000 nell'area metropolitana fiorentina;

RITENUTO essenziale che le imprese dell'alta moda mantengano l'impegno sui livelli occupazionali, rispettando il principio di responsabilità sociale d'impresa;

VISTO che si attendono iniziative concrete di politica industriale ed economica da parte del governo, tese a offrire risposte alle imprese, in particolare al comparto manifatturiero d'eccellenza e al Made in Italy così radicato sul territorio fiorentino, affinché il comparto possa ripartire e possano attivarsi nuovi investimenti in grado di offrire nuove opportunità occupazionali;

RITENUTO fondamentale anche il supporto delle istituzioni locali, a partire dall'Amministrazione Comunale, per garantire sostegno alle imprese e favorire nuove opportunità di investimento sul territorio da parte di aziende capaci di generare occupazione di qualità;

TUTTO ciò premesso, al fine di attrarre investitori, promuovere il territorio fiorentino come area di opportunità, valorizzare l'eccellenza del Made in Italy e incentivare nuovi investimenti:

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se si stia lavorando per garantire la presenza del Comune di Firenze all'interno del padiglione italiano e nello spazio dedicato alla Regione Toscana all'Expo 2025, che si terrà a Osaka, in Giappone, dal 13 aprile al 13 ottobre 2025 quale splendida opportunità per attrarre nuovi investimenti sul territorio e creare nuove opportunità occupazionali;

Se l'amministrazione comunale ha espresso solidarietà e garantirà presenza alla manifestazione indetta dalle organizzazioni sindacali.

Ora: 16:00

Verbale: 571

Domanda di attualità n. DAT/2024/00950

OGGETTO: Domanda di attualità della Consigliera Del Re: "Luna Park e Ruota Panoramica" – Relatore Assessore Vicini

PROPONENTE: Del Re Cecilia

RELATORE: Vicini Jacopo

16:00 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:01 - Interviene Del Re Cecilia

16:01 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

16:02 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:02 - Interviene Vicini Jacopo

16:03 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:03 - Interviene Del Re Cecilia

ALLEGATO N. 1: Domanda di attualità n. 2024/00950



ALLEGATO N°... 1
ARGOMENTO N°... 571

DOMANDA DI ATTUALITÀ



Numero: DAT/2024/00950
Data: 11/11/2024
Argomento: N.571/A



Domanda di attualità

GRUPPO: FIRENZE DEMOCRATICA

Soggetto proponente: Consigliera Cecilia Del Re

Oggetto: Luna Park e Ruota Panoramica

- Visto l'articolo del 9 dicembre 2024 pubblicato su Repubblica Firenze dal titolo "La ruota panoramica torna alle Cascine ma si cerca già la nuova collocazione";

- Considerato che da tempo il luna park di Firenze cerca una nuova collocazione perché la Soprintendenza non intende più autorizzare la presenza delle giostre all'interno del Parco delle Cascine;

Tutto cio' premesso chiede alla Sindaca ed all'Assessore competente:

- quando intenda trovare una nuova collocazione al luna park e dove;

- quando intenda trovare una collocazione per la ruota panoramica nei prossimi 2 anni di concessione previsti dal bando e dove, vista l'indisponibilita' di piazza Vittorio Veneto per i lavori futuri di riqualificazione.

Ora: 16:05

Verbale: 572

Domanda di attualità n. DAT/2024/00951

OGGETTO: Domanda di attualità del Consigliere Palagi : "Salviamo Firenze, keybox e G7 sul turismo"

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

RELATORE: Vicini Jacopo

16:05 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:05 - Interviene Palagi Dmitrij

16:06 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:06 - Interviene Vicini Jacopo

16:09 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:09 - Interviene Palagi Dmitrij

16:10 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

16:10 - Entra in aula Giorgetti Fabio

Alle ore 16:11 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

16:11 - Interviene Guccione Cosimo. Il Presidente ricorda che, come concordato in conferenza dei Capigruppo, i lavori proseguono con le interrogazioni per 30 minuti



DOMANDA DI ATTUALITÀ

Numero: DAT/2024/00951
Del: 11/11/2024
ARGOMENTO N.572/A



Gruppo Sinistra Progetto Comune

DOMANDA DI ATTUALITÀ

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Salviamo Firenze, keybox e G7 sul turismo

LETTI gli articoli sulla stampa del 20 novembre 2024, in cui si dava notizia della protesta del Comitato Salviamo Firenze (flash mob e adesivi sulle cosiddette keybox) e si riportava di un'intenzione della Sindaca di agire sul tema degli affitti brevi nella giornata di martedì 12 novembre 2024:

- *Blitz contro le case per turisti Santanché, su la Repubblica Firenze;*
- *Airbnb, il giorno della protesta, sul Corriere Fiorentino;*
- *Mettiamoci una croce, su la Nazione Firenze;*
- *Funaro alza la voce «Quelle chiavi appese anche su palazzi storici Subito provvedimenti», su la Nazione Firenze;*
- *Adesivi rossi sulle keybox protesta di "Salviamo Firenze", sul Tirreno Firenze;*

LETTO l'articolo *Il G7 "chiude" sale e cortili di Palazzo Vecchio, su la Repubblica Firenze* dell'11 novembre 2024, in cui si riporta dell'ampio utilizzo della sede del Comune per cui non è previsto alcun corrispettivo per l'utilizzo delle sale e il mancato incasso da parte del Museo all'interno dell'edificio;

INTERROGA SINDACA E GIUNTA PER SAPERE

Quali provvedimenti si pensa di prendere rispetto alle keybox e al fenomeno degli affitti brevi;

Se abbia intenzione di convocare un tavolo sull'overtourism e chiedere alla Regione Toscana di prevedere strumenti specifici per i Comuni, per normare il fenomeno degli affitti brevi con gli strumenti urbanistici:

Quale sia il costo stimato per il nostro Ente, rispetto al G7 sul turismo di questa settimana e al Forum Internazionale del Turismo della settimana scorsa.

Ora: 16:11

Verbale: 573

Interrogazione n. INT/2024/00393

OGGETTO: Acquisizione al patrimonio comunale di strade e piazze private ad uso pubblico dell'area ad est del complesso ex Fiat di Novoli

PROPONENTE: Chelli Matteo, Sirello Angela

RELATORE: Biti Caterina

16:11 - Interviene Chelli Matteo

16:12 - Interviene Guccione Cosimo

16:12 - Interviene Biti Caterina

16:13 - Interviene Guccione Cosimo

16:13 - Interviene Chelli Matteo

ALLEGATO N. 1: Interrogazione n. 2024/00393



INTERROGAZIONE

ALLEGATO N° 4
ARGOMENTO N° 573

Numero: INT/2024/00393
Del: 23/07/2024
ARGOMENTO N.573/A

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

INTERROGAZIONE

PROPONENTI: Matteo Chelli, Angela Sirello

OGGETTO: Acquisizione al patrimonio comunale di strade e piazze private ad uso pubblico dell'area ad est del complesso ex Fiat di Novoli

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

Premesso che nella convenzione urbanistica risalente al 2014 per il completamento del PdR del complesso immobiliare "Ex stabilimento Fiat di Novoli", all'art. 6, co. 3, let. a), era contenuta una clausola per cui l'Amministrazione Comunale, previa richiesta al soggetto attuatore, Immobiliare Novoli SpA, avrebbe potuto acquisire al proprio patrimonio strade e piazze private gravate da servitù di uso pubblico dell'area ad est del comparto;

Preso atto che nella convenzione urbanistica risalente al 2019 per il completamento del PdR del complesso immobiliare "Ex stabilimento Fiat di Novoli" – variante 2019 la suddetta disposizione è stata cassata;

Richiamate le dichiarazioni a mezzo stampa rilasciate dal Presidente del Quartiere 5 in data 07/07/2024, secondo cui una ipotetica acquisizione da parte del comune risulterebbe difficile per due ordini di motivi, in primis perché "i sottoservizi, in particolare la vasca dell'impianto antincendio, comunicano con quelli privati"; in secondo luogo, poiché il comune prende in carico le strade allo stato dell'arte e generalmente queste sono tali da "avere un bisogno enorme di manutenzione", quest'ultima sarebbe comunque "una spesa da sostenere dai proprietari";

Vista la risposta all'interrogazione prot. 87243/2924, secondo cui l'Amministrazione non potrebbe assumere la proprietà delle strade private ad uso pubblico realizzate nell'ambito del complesso in oggetto, in quanto prive delle caratteristiche previste dal Codice della strada;

Considerato che, allo stato attuale, i medesimi spazi non posseggono più alcuna connotazione privatistica, assumendo a tutti gli effetti le caratteristiche proprie delle aree pubbliche polifunzionali, vista l'insistenza su di esse del polo universitario, di esercizi pubblici e del centro commerciale San Donato;

Visto l'art. 31, co. 21, della L. 448/1998 e ss.mm.ii., ai sensi del quale "In sede di revisione catastale, è data facoltà agli enti locali, con proprio provvedimento, di disporre l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre venti anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari";

Richiamata, a mero titolo esemplificativo, la deliberazione di Giunta Comunale n. 701/2018, con la quale l'Amministrazione ha fornito indirizzi per l'acquisizione al patrimonio dell'ente della strada privata ad uso pubblico denominata "Caduti di Cefalonia", determinando contestualmente gli oneri per l'eventuale realizzazione delle opere di riqualificazione della medesima;

Visto l'art. 2 del D.lgs. 285/1992 e ss.mm.ii., tale per cui anche le strade private ad uso pubblico sono soggette all'applicazione delle norme del medesimo Codice della strada e quindi devono essere disciplinate con appositi provvedimenti dell'Amministrazione Comunale;

Vista anche l'ordinanza n. 14367 della Corte di Cassazione, sezione II Civile, secondo cui "ai fini della definizione di 'strada', ciò che rileva, ai sensi dell'articolo 2, comma primo, del nuovo codice della strada, è la destinazione di una determinata superficie ad uso pubblico, e non la titolarità pubblica o privata della proprietà. È pertanto l'uso pubblico a giustificare, per evidenti ragioni di ordine e sicurezza collettiva, la soggezione delle aree alle norme del codice della strada";

Dato atto che, con deliberazione di Giunta comunale n. 279/2015, è stato approvato il progetto predisposto da Immobiliare Novoli SpA per la disciplina delle strade private ad uso pubblico del complesso ex Fiat;

Vista l'ordinanza di Mobilità n. 16562/2015, nella quale si richiama la dichiarazione di Immobiliare Novoli SpA del 13/03/2015 ai fini dell'apertura all'uso pubblico di talune delle strade private del complesso, dalla quale si evince che la realizzazione è

avvenuta conformemente agli atti autorizzativi in essa citati, le medesime risultano utilizzabili in sicurezza e corredate da idonea segnaletica in conformità alle norme del CdS e del relativo regolamento attuativo

INTERROGANO IL SINDACO PER SAPERE

1. I motivi per cui nella convenzione di aggiornamento del 2019 per il completamento del PdR sia stata eliminata la possibilità per l'Amministrazione comunale di acquisire, previa istanza, strade e piazze private ad uso pubblico dell'area ad est del comparto;
2. Se tale scelta sia stata adeguatamente condivisa, antecedentemente all'approvazione della nuova convenzione, oltre che con Immobiliare Novoli SpA, anche con i residenti della zona, in qualità di comproprietari delle parti ad uso comune assoggettate a servitù di uso pubblico;
3. Se le strade private aperte al pubblico transito del complesso posseggano o meno le caratteristiche previste dal Codice della strada, come peraltro indicato nei summenzionati atti;
4. Alla luce delle ragioni esplicitate dall'Amministrazione relativamente alla presenza di sottoservizi privati, come risultava allora ipoteticamente azionabile la clausola di acquisizione contenuta nella convenzione urbanistica del 2014;
5. Quali siano i costi di gestione e manutenzione stimati a carico delle unità immobiliari;
6. La disposizione normativa e/o regolamentare che imponga ai comproprietari, prima dell'acquisizione da parte del comune di una strada privata ad uso pubblico, di realizzare a proprie spese lavori di manutenzione propedeutici di qualsivoglia natura, a maggior ragione in caso cessione gratuita;
7. Se le aree di cui in oggetto integrino il requisito dell'utilizzo pubblico ultraventennale di cui all'art. 31, co. 21, della L. 448/1998;
8. Se, e come eventualmente, intenda procedere l'Amministrazione al fine di assumere a proprio carico le spese di gestione e manutenzione delle suddette aree. In particolare, se quest'ultima intenda ricorrere alla possibilità prevista dall'art. 31, co. 2, della L. 448/1998 ovvero ad acquisire al demanio stradale, avvalendosi di altra disposizione normativa, le medesime;
9. Eventualmente, i motivi che ostano a ciò.

Matteo Chelli

Angela Sirello

Firenze, 16 luglio 2024

Ora: 16:16

Verbale: 574

Interrogazione n. INT/2024/00469

OGGETTO: Stadio Franchi - Nervi, quale cronoprogramma è previsto, con o senza Padovani?

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

RELATORE: Perini Letizia

16:16 - Interviene Guccione Cosimo

16:16 - Interviene Palagi Dmitrij

16:17 - Interviene Guccione Cosimo

16:17 - Interviene Perini Letizia

16:21 - Interviene Guccione Cosimo

16:21 - Interviene Palagi Dmitrij



INTERROGAZIONE

Numero: INT/2024/00469
Del: 09/08/2024
ARGOMENTO N.574/A

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: Stadio Franchi - Nervi, quale cronoprogramma è previsto, con o senza Padovani?

Il sottoscritto Consigliere,

Considerato quanto emerso durante l'approvazione dell'ultima variazione di bilancio, dove pare fosse confermato un impegno di spese su tre anni, per quanto concerne i lavori presso lo stadio comunale Artemio Franchi - Nervi di Campo di Marte, programmati su tre anni, con prove di collaudo da terminare nel 2026;

Preso atto di come la nuova Sindaca abbia già avuto modo di incontrare la proprietà di ACF Fiorentina, rilasciando a favore dei mezzi di informazione delle dichiarazioni in merito a un dialogo tra le parti, funzionale a concordare soluzioni condivise per il futuro del Franchi e della società sportiva;

Ritenuto necessario avere elementi di chiarezza, rispetto al dibattito pubblico, sul piano amministrativo, anche in merito al futuro del Padovani e al valore di tutte le attività sportive, compresa quella del rugby;

INTERROGA LA SINDACA E LA GIUNTA PER SAPERE

Se ci siano - e nel caso quali - novità intercorse nel 2024, in merito al Franchi e al Padovani;

Se ci siano interlocuzioni in corso per individuare i circa 5 milioni che mancherebbero per rendere il Padovani un'alternativa al Franchi per la ACF Fiorentina;

Se esista un cronoprogramma aggiornato al 2024 e dettagliato, rispetto ai lavori previsti per il Franchi;

Quali misure di tutela e garanzia sono state predisposte dall'Amministrazione rispetto alla palestra e alla piscina interessate dai lavori presso lo stadio comunale Franchi.

Il consigliere,

Dmitrij Palagi

**16:24 - Interviene Guccione Cosimo. Chiede al Consigliere Draghi se si ritiene soddisfatto della risposta pervenuta all'interrogazione n. 481/2024.
Il Consigliere Draghi si ritiene soddisfatto della risposta all'interrogazione n. 481/2024**

Ora: 16:25

Verbale: 575

Interrogazione n. INT/2024/00491

OGGETTO: Variante urbanistica locazioni brevi – conflitto di interesse

PROPONENTE: Chelli Matteo, Sirello Angela, Draghi Alessandro Emanuele

RELATORE: Bettarini Giovanni

16:54 - Interviene Guccione Cosimo

16:25 - Interviene Chelli Matteo. Il Consigliere ritira l'interrogazione n. 491/2024

ALLEGATO N. 1: Interrogazione n. 2024/00491



GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

INTERROGAZIONE

Proponenti: Matteo Chelli, Angela Sirello, Alessandro Draghi

Oggetto: *Variante urbanistica locazioni brevi – conflitto di interesse*

I sottoscritti Consiglieri comunali,

PREMESSO che l'esercizio della funzione pubblica (ex art. 54 Cost.) proietta una serie di valori immanenti dell'ordinamento giuridico, dove chi viene chiamato ad amministrare "beni" pubblici (ossia, non propri) deve conformare la propria immagine, prima ancora che la propria azione, al principio generale di imparzialità e di trasparenza, associato al principio di eguaglianza (ex art. 3 Cost.), tanto che le regole sull'astensione e sulle incompatibilità, oltre ad assicurare l'imparzialità dell'azione amministrativa, sono rivolte ad assicurare il prestigio della Pubblica Amministrazione ponendola al di sopra di ogni sospetto, indipendentemente dal fatto che la situazione incompatibile abbia in concreto creato o non un risultato illegittimo;

VISTI:

- l'art. 77, co. 2, del T.U.E.L., secondo cui per "amministratori" devono intendersi: *"i sindaci, anche metropolitani, i presidenti delle province, i consiglieri dei comuni anche metropolitani e delle province, i componenti delle giunte comunali, metropolitane e provinciali, i presidenti dei consigli comunali, metropolitani e provinciali, i presidenti, i consiglieri e gli assessori delle comunità montane, i componenti degli organi delle unioni di comuni e dei consorzi fra enti locali, nonché i componenti degli organi di decentramento"*;
- l'art. 78, co. 2, del T.U.E.L., secondo cui: *"Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado"*;

- l'art. 23, co. 3, del T.U.E.L., in base al quale: *"La Consigliera e il Consigliere che abbia un qualsiasi interesse personale diretto o indiretto alle proposte di deliberazione deve astenersi dal partecipare al dibattito ed alla votazione"*;
- l'art. 45 del Regolamento del Consiglio comunale, secondo cui: *"La Sindaca o il Sindaco e le consigliere e i consiglieri devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di deliberare nei casi previsti dalla legge. In tali casi devono abbandonare l'aula prima dell'inizio della discussione e rientrarvi dopo la proclamazione dell'esito della votazione"*;

CONSIDERATO che:

- la giurisprudenza ha da tempo affermato che l'obbligo di astensione "è espressione di una regola generale ed inderogabile, di ordine pubblico, applicabile quindi anche al di fuori delle ipotesi espressamente contemplate dalla legge" (cfr. Consiglio di Stato, sez. IV, 26 maggio 2003, n. 2826);
- secondo un consolidato orientamento, sussistendo una obiettiva situazione di conflitto, risulta ininfluenza che l'amministratore, o il funzionario, abbiano proceduto in modo imparziale, ovvero che non sussista prova del condizionamento eventualmente subito, atteso che la presenza del conflitto obbliga l'astensione, a prescindere (cfr. Cons. Stato, sez. V, 12 giugno 2009, n. 3744 e Consiglio di Stato, sez. V, 5 novembre 2014, n. 5465);

PRESO ATTO che:

- le condizioni più stringenti sancite dalla disposizione contenuta nell'art. 78, co. 2, del T.U.E.L. per gli atti normativi o di carattere generale - essendo richiesta una "correlazione immediata e diretta" con l'interesse in conflitto - rispondono ad un'esigenza di pratica poiché, particolarmente in un contesto geografico delimitato, è evenienza molto frequente che gli amministratori locali abbiano un qualche generico interesse nelle fattispecie sulle quali sono chiamati a deliberare (cfr. Consiglio di Stato, sez. VII, 22 gennaio 2024, n. 652);
- nei casi suddetti, occorre vi sia una dimostrazione effettiva della correlazione immediata e diretta tra il contenuto della delibera che sia va a discutere e votare e specifici interessi propri dei partecipanti alla seduta o di parenti o affini fino al quarto grado, fermo restando che non risulta essere sufficiente la generica circostanza relativa alla semplice condizione che alcuni consiglieri siano proprietari di fondi, dovendosi dimostrare il concreto vantaggio che la deliberazione comporterebbe in favore dei soggetti che si sarebbero dovuti astenere (cfr. Consiglio di Stato, sez. V, 12 maggio 2016, n. 1917);

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 30/07/2024 con cui è stata adottata variante urbanistica al P.O. avente il seguente oggetto: *"Locazioni turistiche brevi. Variante alle NTA del Piano Operativo | Adozione"*;

DATO ATTO che:

- la suddetta variante urbanistica comporta la distinzione, all'interno dell'uso "residenziale", ai sensi dell'art. 99, co. 3, let. a), e dell'art. 95, co.1, lett. a) e co. 2, lett. a) e d), della L.R. 65/2014, dell'uso per "residenza temporanea", comprensivo delle locazioni turistiche brevi di cui all'art. 70 della L.R. 86/2016 e delle strutture ricettive extra-alberghiere di cui agli artt. da 54 a 58 della L.R. 86/2016, vietandone contestualmente l'insediamento nell'ambito del nucleo storico (zona A - sottozona A1), così come individuato dai vigenti strumenti urbanistici;
- il divieto di insediamento, stante l'immediata esecutività della deliberazione e l'applicazione delle misura di salvaguardia di cui all'art. 103 della L.R. 65/2014, risulta pienamente vigente a decorrere dalla data di adozione della variante ovvero dal 30/07/2024;

EVIDENZIATO che il provvedimento in esame, facendo salvi gli alloggi e le strutture già registrati sul Portale Imposta di soggiorno - registrazione e scelta locazioni alla data del 30/07/2024, introduce, nei fatti, un contingentamento all'iniziativa economica privata, indubbiamente avvantaggiando quei soggetti privati già operanti sul mercato, in quanto indirettamente beneficiari di un intervento pubblico limitativo della concorrenza;

TENUTO CONTO che la deliberazione assunta in violazione del dovere di astensione è viziata da invalidità relativa ed è, perciò, annullabile e che tale vizio inficia l'intero provvedimento (quale che sia il suo contenuto e indipendentemente dalla prova di resistenza), e non già la sola parte che riguardi l'amministratore interessato (cfr. Consiglio di Stato, sez. IV, 21 giugno 2007, n. 3385), con la doverosa specificazione che, ai sensi dell'art. 78, co. 4, del T.U.E.L., ove si tratti di piani urbanistici e la correlazione immediata e diretta sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, l'annullamento riguarderà le sole parti dello strumento urbanistico che costituivano oggetto della medesima correlazione, le quali dovranno essere sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale;

RICHIAMATA, infine, la sentenza del Consiglio di Stato, sez. VII, n. 652 del 22 gennaio 2024, che affronta il caso di un consigliere comunale partecipante alla discussione e alla votazione di una variante urbanistica incidente, fra gli altri, su beni di proprietà di suoi stretti congiunti, con la quale il Collegio, nell'accogliere il ricorso presentato sulla base del presunto conflitto di interesse, ricorda che:

- l'atto assunto in violazione dell'obbligo di astensione è annullabile in toto e non solo per la parte eventuale del provvedimento che riguardi il solo componente incompatibile (cfr. sez. IV, 21 giugno 2007, n. 3385);
- a tutela dell'immagine dell'amministrazione, rileva anche il conflitto di interessi potenziale, come evidenziato anche dalla giurisprudenza costituzionale e civile (cfr. Corte cost. 28 maggio 1975, n. 129; Cass. 16 settembre 2002, n. 13507);

LETTO l'articolo del quotidiano "La Nazione" del 09/08/2024 con cui viene portata all'attenzione la notizia circa la presenza di un appartamento per turisti all'interno di palazzo Bargellini gestito da un parente di secondo grado del sindaco;

INTERROGANO IL SINDACO PER SAPERE

1. Con riferimento alla variante urbanistica approvata con deliberazione n. 57/2024, se non abbia configurato un caso di conflitto di interessi ex art. 78, co. 2, T.U.E.L. la partecipazione alla discussione e la votazione del provvedimento da parte dell'amministratore membro del Consiglio comunale quale proprietario o parente entro il quarto grado di proprietari di alloggi turistici o strutture extra-alberghiere ubicati all'interno dell'ambito del nucleo storico (zona A - sottozona A1), già registrati sul Portale Imposta di soggiorno - registrazione e scelta locazioni alla data del 30/07/2024;
2. In ogni caso, se non fosse stato più corretto, per ragioni di opportunità politica, che il sindaco si astenesse dal partecipare al dibattito e alla votazione del provvedimento.

Matteo Chelli

Angela Sirello

Alessandro Draghi

Firenze, 12 agosto 2024

Ora: 16:26

Verbale: 576

Interrogazione n. INT/2024/00507

OGGETTO: G pendenti accesso ZTL

PROPONENTE: Del Re Cecilia

RELATORE: Giorgio Andrea

16:26 - Interviene Guccione Cosimo

16:26 - Interviene Del Re Cecilia. La Consigliera ritira l'interrogazione n. 507-2024.

ALLEGATO N. 1: Interrogazione n. 2024/00507

Firenze Democratica

INTERROGAZIONE EX ART. 40 REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: Cecilia Del Re

Oggetto: giudizi pendenti accesso ZTL

La sottoscritta Consigliera Comunale,

Premesso che:

- Vi sono moltissime persone con permesso valido ma non rinnovato per accesso in ZTL si vedono recapitare numerose multe all'indomani del mancato rinnovo del permesso;

Rilevato che:

- alcune pronunce del Giudice di Pace di Firenze che in caso di multe "seriali" (sanzioni al CdS per la medesima violazione, come l'accesso ripetuto alle porte telematiche) hanno accolto le ragioni degli automobilisti, sul presupposto che la sanzione deve avere funzione educativa e non meramente punitiva - di principio;

- nel nostro ordinamento vige "il principio del legittimo affidamento" - secondo orientamenti giurisprudenziali e dottrinali consolidati - si sostanzia nell'interesse del privato a veder tutelata una propria utilità riconosciuta mediante atti e comportamenti del pubblico potere, la cui azione deve essere sorretta dall'obbligo di correttezza, in forza della quale l'amministrazione deve comportarsi con lealtà e trasparenza, guidando e facilitando l'adempimento dei doveri da parte dei privati.

Tenuto conto, anche, dell'approvazione della mozione n. 781 del 2023, che nello specifico invitava il Sindaco e la giunta:

- a provvedere alla predisposizione di un sistema in base al quale, in caso di violazione reiterate da parte dei titolari di un permesso di accesso in ztl che abbiano titolo per accedervi che per qualche ragione non abbiano rinnovato il permesso, ignari in buona fede del mancato rinnovo, sia previsto il pagamento di una sanzione unica ridotta che esaurisca le infrazioni similari, e/o cosiddette multe seriali, nell'ambito della "funzione educativa" della sanzione;
- a predisporre che l'avvenuto pagamento della prima sanzione da parte del cittadino e delle spese di accertamento e notifica di tutte le sanzioni costituisca istanza di archiviazione delle successive e ulteriori violazioni.

INTERROGA LA SINDACA PER SAPERE

- Quanti sono i ricorsi pendenti innanzi al Giudice di Pace di Firenze, aventi ad oggetto l'annullamento delle sanzioni amministrative "seriali" per l'accesso ripetuto alle porte telematiche;
- Quanti sono i giudizi pendenti davanti al Tribunale di Firenze, in sede di Appello, per le impugnazioni di sentenze di annullamento emesse dal Giudice di Pace di Firenze aventi ad oggetto quanto sopra descritto.

Firenze, il 02.09.2024

La Consigliera

Cecilia Del Re

Ora: 16:26

Verbale: 577

Interrogazione n. INT/2024/00526

OGGETTO: Spazio culturale Novoli

PROPONENTE: Graziani Giovanni

RELATORE: Bettarini Giovanni

16:26 - Interviene Guccione Cosimo

16:26 - Interviene Graziani Giovanni

16:26 - Entra in aula Bettarini Giovanni

16:27 - Interviene Guccione Cosimo

16:27 - Interviene Bettarini Giovanni

16:30 - Interviene Guccione Cosimo

16:30 - Interviene Graziani Giovanni



INTERROGAZIONE

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 577

Numero: INT/2024/00526
Del: 10/09/2024
ARGOMENTO N.577/A

Gruppo Consiliare AVS-Ecolò

INTERROGAZIONE URGENTE
EX DOMANDA DI ATTUALITA' CC 09-09-24

Oggetto: spazio culturale Novoli

Proponente: Graziani Giovanni

(ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Appresa la notizia dai quotidiani di oggi, sabato 7 settembre, che la Giunta si è riunita a Novoli presso l'ex ciminiera Fiat, spazio oggi recuperato e in cui costruire un progetto di tipo culturale e sociale che possa essere di coinvolgimento per il quartiere, i giovani e tutta la cittadinanza;

Visto il crescente bisogno di individuare e rendere fruibili spazi pubblici che non siano solamente legati alla logica del consumo e della ristorazione;

Vista la carenza di ambienti di aggregazione per giovani, di spazi culturali dove incoraggiare creatività e socialità, anche attraverso percorsi artistici contemporanei, in particolare nel Quartiere 5;

chiede alla Sindaca di informare il Consiglio, cittadine e cittadini su quali sono le idee progettuali culturali di base, le linee di indirizzo, i tempi di attuazione e se sarà possibile integrare tali aspetti con una visione il più possibile proiettata al futuro, alla sostenibilità e alle giovani generazioni coinvolgendole nella definizione del progetto.

Ora: 16:32

Verbale: 578

Interrogazione n. INT/2024/00536

OGGETTO: Progetto di riqualificazione dello stadio Franchi. Richiesta del cronoprogramma dei lavori

PROPONENTE: Casini Francesco

RELATORE: Perini Letizia

16:32 - Interviene Guccione Cosimo

16:32 - Interviene Casini Francesco

16:33 - Interviene Guccione Cosimo

16:33 - Interviene Perini Letizia

16:36 - Interviene Guccione Cosimo

16:36 - Interviene Casini Francesco



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 578

INTERROGAZIONE

Numero: INT/2024/00536
Del: 12/09/2024
ARGOMENTO N.578/A

Gruppo Consiliare Italia Viva - Il Centro

INTERROGAZIONE EX ART. 40 REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: Francesco Casini

Oggetto: Progetto di riqualificazione dello stadio Franchi. Richiesta del cronoprogramma dei lavori

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- **Premesso** che in data l'8 Novembre 2023 è stato approvato il progetto esecutivo del corpo principale dello stadio Artemio Franchi con un quadro economico di 151.308.000 euro. *"Con queste risorse - si legge dal comunicato ufficiale - l'amministrazione comunale prevede di realizzare: tutti gli interventi di restauro, riparazione e rinforzo strutturale delle strutture esistenti sottoposte a vincolo, compresi la pensilina storica, la palazzina d'onore, la torre Maratona e le scale elicoidali; tutte le opere di realizzazione delle nuove gradinate per Curva Fiesole e Curva Ferrovia, comprese le fondazioni delle cosiddette quattro mega colonne a supporto della copertura; tutte le opere volte a realizzare i nuovi spazi destinati ad atleti e giornalisti radio-televisivi (interventi di ampliamento degli interrati dell'attuale Tribuna coperta); tutti i nuovi servizi igienici in linea coi requisiti normativi; la riqualificazione di tutte le sedute di qualsiasi ordine e tipo, con eccezione di quelle sulla tribuna Maratona; la copertura dello stadio a partire dal lato curva Fiesole. Qualora vengano ripristinati i finanziamenti complessivi previsti per lo stadio, la ditta che si aggiudicherà il presente appalto potrà proseguire nella realizzazione dell'opera senza necessità di bandire ulteriori gare."*

- **Considerato** che in data 20 Febbraio 2024 sono iniziati i lavori per la rimozione del vecchio tabellone in Curva Ferrovia, primo intervento del progetto per il restyling dello Stadio Artemio Franchi.

- **Assunto** che in data 26 Marzo 2024 sono stati consegnati al raggruppamento di imprese Cobar spa/Sac spa i lavori del corpo principale per la riqualificazione dello stadio Franchi.

- **Considerato** in merito al cronoprogramma si sono potute rinvenire solo dichiarazioni come la seguente: "A partire da giugno e fino al maggio 2025 si prevede di intervenire solo nella curva Fiesole ed in porzioni di Maratona e Tribuna con la contestuale ripresa in consegna dall'impresa al Comune ad agosto e la contestuale rimessa in disponibilità ad Acf Fiorentina del settore della curva Ferrovia con i restauri effettuati. In curva Fiesole si ipotizza di effettuare tutte le demolizioni delle opere edilizie aggiunte nel corso degli anni, compresa la demolizione di parte della pensilina in acciaio della tribuna lato curva Fiesole e la rimozione preventiva di tutti gli elementi estranei degli impianti mantenendo comunque in funzione le torri faro e le antenne di telefonia mobile.

Il programma prevede tutti gli interventi di restauro, riparazione e rinforzo strutturale delle strutture esistenti sottoposte a vincolo della curva Fiesole e successivamente anche quelle di parte della Maratona lato Fiesole. Si procederà, quindi, con tutte le opere di realizzazione delle nuove gradinate curva Fiesole partendo dalla realizzazione delle fondazioni comprese le fondazioni delle maxi colonne. Sarà effettuata la realizzazione di nuovi servizi igienici curva Fiesole e si procederà, quindi, con il restauro della torre di Maratona. Il nuovo cronoprogramma dei lavori che scatteranno a partire dal giugno 2025, è in fase di ridefinizione."

- **Sapendo** che, a seguito della Convenzione firmata tra Comune di Firenze e ACF Fiorentina in data 24 Aprile 2024, la squadra gigliata giocherà l'intero campionato 2024/2025 nello stadio Franchi con una capienza ridotta a 24786 posti.

INTERROGA LA SINDACA E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

1. Se ci sono novità e quale sia la strategia dell'amministrazione comunale in merito al reperimento della somma mancante per il completamento dei lavori di ristrutturazione dello stadio Franchi;
2. Se, visto che secondo convenzione, la ACF Fiorentina, dovrà lasciare il Franchi entro il 31 Maggio 2025 per permettere l'esecuzione dei lavori al resto dell'impianto, siano state individuate soluzioni alternative per disputare il campionato 2025/2026 e se esista ancora la possibilità di utilizzare lo stadio "Padovani".
3. Se è stato predisposto il cronoprogramma completo e aggiornato dei lavori di ristrutturazione dello stadio Franchi, almeno per il primo lotto di lavori.

4. Il dettaglio di tempi e date delle fasi di lavorazione.

Il Consigliere comunale

Francesco Casini

Ora: 16:37

Verbale: 579

Interrogazione n. INT/2024/00543

OGGETTO: Cantiere di via Bolognese

PROPONENTE: Locchi Alberto

RELATORE: Bettarini Giovanni

16:36 - Interviene Guccione Cosimo

16:37 - Interviene Locchi Alberto

16:37 - Interviene Guccione Cosimo

16:37 - Interviene Bettarini Giovanni

16:39 - Interviene Guccione Cosimo

16:39 - Interviene Locchi Alberto

16:40 - Interviene Guccione Cosimo. Il Presidente, terminati i trenta minuti dedicati alle interrogazioni, procede chiamando la proposta di delibera n. 2024/00076

16:40 - Entra in aula Fratini Massimo



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 579

INTERROGAZIONE

Numero: INT/2024/00543
Del: 12/09/2024
ARGOMENTO N.579/A

GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA

INTERROGAZIONE URGENTE

Proponente: Alberto Locchi

Oggetto: cantiere di via Bolognese

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- considerato che la prima tranche dei lavori programmati da Publicacqua in via Bolognese per la sostituzione della rete idrica erano inizialmente previsti dal 1 al 16 luglio nel tratto compreso fra via della Pietra e via Montughi e successivamente, dal 16 luglio al 10 settembre, nel tratto compreso fra il civico 102b e l'incrocio con via di Montughi;
- preso atto che i suddetti lavori hanno comportato il completo blocco della circolazione nella via Bolognese in entrambe le direzioni di marcia;
- ricordato che via Bolognese rappresenta il principale asse viario in direzione del Mugello ed una delle maggiori direttrici di traffico verso il polo ospedaliero di Careggi;
- visto che per consentire l'ultimazione dei lavori è stato attivato da mercoledì 11 settembre un ulteriore cantiere nel tratto compreso tra via del Poggiolino e vicolo di San Marco Vecchio in cui sarà consentito il transito solo a senso alternato, con conseguenti disagi per i residenti che peraltro non erano stati adeguatamente informati;
- appreso che il termine di completamento di quest'ultimo intervento è previsto "presumibilmente" per la data del 7 dicembre 2024;
- considerata l'urgenza motivata dalla prossima apertura delle scuole che accrescerà in modo significativo l'impatto del cantiere sulla viabilità

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. se intende valutare il rinvio dell'intervento di Publiacqua nel periodo estivo per tentare di ridurre al minimo i disagi di cittadini e pendolari, contando sulla riduzione delle attività lavorative e sulla chiusura degli istituti scolastici;
2. nel caso in cui non sia possibile il rinvio auspicato, se intenda valutare l'adozione di alcune misure a sostegno dei residenti - provati in modo significativo dall'interruzione del servizio idrico, dall'erogazione dell'acqua a bassa pressione e spesso torbida - come eventuali compensazioni o riduzioni degli importi delle prossime bollette di Publiacqua;
3. se la copertura stradale realizzata nel tratto riaperto - compreso tra via della Pietra e via di Montughi - sarà definitiva oppure se sono previsti successivi interventi di completo ripristino del manto stradale a sostituzione dell'attuale copertura che si presenta già ammalorata.

Alberto Locchi

Firenze, 11 settembre 2024

Ora: 16:40

Verbale: 580

Deliberazione per il consiglio n. DPC/2024/00076

OGGETTO: Misure di tutela delle caratteristiche commerciali all'interno e all'esterno dell'area Unesco

SOGGETTO/I PROPONENTE/I: Jacopo Vicini

UFFICIO PROPONENTE: Direzione Attività Economiche e Turismo- E.Q. Promozione Economica e Turistica

PARERE COMMISSIONI/CDQ: Comm. Cons. 2 (Favorevole 05.11.2024)

16:40 - Interviene Guccione Cosimo

16:40 - Interviene Chelli Matteo pone una questione pregiudiziale

16:40 - Interviene Guccione Cosimo

16:42 - Interviene Guccione Cosimo. Il Presidente chiede al Segretario Generale e al Direttore Cantafio di rispondere alla richiesta del Consigliere Chelli.

16:43 - Entra in aula Ospite Uno

16:43 - Entra in aula Funaro Sara

16:44 - Interviene Cantafio Casamaggi Valerio. Risponde al Consigliere Chelli.

16:45 - Interviene Guccione Cosimo

16:45 - Esce dall'aula Ospite Uno

16:46 - Entra in aula Armentano Nicola

16:46 - Interviene Guccione Cosimo. Il Presidente, sentito il Direttore Cantafio, visto il documento presentato dallo stesso, non pone in votazione la pregiudiziale in accordo con l'ufficio di presidenza e dà la parola all'Assessore Vicini per l'illustrazione della delibera

16:48 - Interviene Vicini Jacopo. L'Assessore illustra la proposta di delibera n. 76/2024 e comunica che la proposta di delibera è stata emendata dalla Giunta.

16:52 - Interviene Guccione Cosimo

16:53 - Entra in aula Bambagioni Paolo

16:55 - Interviene Guccione Cosimo. : Il Presidente dà la parola al Vice Presidente Draghi.

16:56 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele. Il Vice Presidente Draghi chiede l'esatta decorrenza della delibera e chiede chiarimenti in merito al Segretario Generale.

16:56 - Interviene Guccione Cosimo

16:56 - Entra in aula Ospite Due

16:57 - Interviene il Segretario Generale. Comunica che subito dopo la votazione della delibera si voterà l'immediata eseguibilità.

16:57 - Interviene Guccione Cosimo

16:58 - Esce dall'aula Ospite Due

16:58 - Interviene Guccione Cosimo. Il Presidente apre la fase di discussione

16:58 - Interviene Ricci Enrico

17:01 - Esce dall'aula Pizzolo Vincenzo Maria

17:01 - Interviene Guccione Cosimo

17:01 - Interviene Palagi Dmitrij

17:06 - Interviene Guccione Cosimo

17:06 - Interviene Sabatini Massimo

17:08 - Interviene Guccione Cosimo

17:09 - Interviene Semplici Marco

17:10 - Interviene Guccione Cosimo

17:10 - Interviene Locchi Alberto

17:12 - Entra in aula Ospite Tre

17:12 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

Alle ore 17:14 entra Alessandro Emanuele Draghi con il ruolo di Presidente

17:14 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:14 - Interviene Masi Lorenzo

17:19 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:19 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

Alle ore 17:24 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

17:24 - Interviene Guccione Cosimo

17:24 - Interviene Del Re Cecilia

17:24 - Esce dall'aula Pizzolo Vincenzo Maria

17:24 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

17:29 - Interviene Guccione Cosimo. Chiede di intervenire il Presidente del Quartiere 1 Mirco Ruffilli.

17:29 - Interviene il Presidente del Quartiere 1 Mirco Ruffilli.

17:33 - Interviene Guccione Cosimo

17:33 - Interviene Grazzini Francesco

17:37 - Interviene Guccione Cosimo

17:37 - Interviene Gandolfo Giovanni. Il Consigliere ritira tutti gli emendamenti presentati alla proposta di delibera n. 76

17:40 - Interviene Guccione Cosimo

17:40 - Interviene Chelli Matteo

17:45 - Interviene Guccione Cosimo

17:45 - Interviene Santarelli Luca

17:47 - Esce dall'aula Perini Letizia

17:47 - Interviene Guccione Cosimo

17:47 - Interviene Innocenti Alessandra

17:50 - Interviene Guccione Cosimo

17:50 - Interviene Bambagioni Paolo

17:53 - Interviene Guccione Cosimo

17:53 - Interviene Milani Luca

17:58 - Interviene Guccione Cosimo

17:58 - Interviene Casini Francesco

17:58 - Interviene Casini Francesco

18:03 - Interviene Guccione Cosimo. Terminato il dibattito, la presidenza si è confrontata con il Segretario Generale ed è stato deciso di mettere in votazione la pregiudiziale.

18:04 - Interviene Milani Luca. Il capogruppo del P.D. è favorevole.

18:05 - Interviene Chelli Matteo

18:07 - Interviene Guccione Cosimo

18:07 - Interviene Milani Luca

18:08 - Interviene Guccione Cosimo

18:09 - Interviene Guccione Cosimo

18:09 - Entra in aula Monaco Michela

Alle ore 18:10 entra Valerio Fabiani con il ruolo di Scrutatore 1

Alle ore 18:10 entra Luca Santarelli con il ruolo di Scrutatore 2

Alle ore 18:10 entra Francesco Grazzini con il ruolo di Scrutatore 3

18:10 Il Presidente pone in votazione la questione pregiudiziale

Presenti: 33

Favorevoli: 10

Contrari: 21

Astenuti: 0

Non Votanti: 2

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Giorgetti Fabio, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco

Favorevoli:

Bambagioni Paolo, Chelli Matteo, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Sabatini Massimo

Contrari:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Santarelli Luca, Semplici Marco

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Casini Francesco, Grazzini Francesco

Ora: 18:10

Verbale: 580

EMENDAMENTO: n. 1 Firenze Democratica alla DC /2024/00076

18:10 - Interviene Guccione Cosimo. Il Presidente passa la parola alla Consigliera Del Re per illustrare l'emendamento alla proposta di delibera n. 76.

18:11 - Interviene Del Re Cecilia illustra l'emendamento.

18:16 - Interviene Guccione Cosimo

18:17 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 1 di Firenze Democratica

Presenti: 33

Favorevoli: 3

Contrari: 21

Astenuti: 0

Non Votanti: 9

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Giorgetti Fabio, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco

Favorevoli:

Del Re Cecilia, Masi Lorenzo, Palagi Dmitrij

Contrari:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Santarelli Luca, Semplici Marco

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Bambagioni Paolo, Casini Francesco, Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Grazzini Francesco, Locchi Alberto, Mossuto Guglielmo, Sabatini Massimo

18:18 - Interviene Guccione Cosimo

18:18 - Interviene Vicini Jacopo. L'Assessore replica

18:21 - Interviene Guccione Cosimo. Il Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto

18:21 - Interviene Sabatini Massimo

Alle ore 18:23 entra Alessandro Emanuele Draghi con il ruolo di Presidente

18:23 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:23 - Interviene Masi Lorenzo

18:24 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:24 - Interviene Ricci Enrico

18:25 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:25 - Interviene Palagi Dmitrij

Alle ore 18:27 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

18:27 - Interviene Guccione Cosimo

18:27 - Interviene Santarelli Luca

18:28 - Interviene Guccione Cosimo

18:28 - Interviene Armentano Nicola

18:30 - Interviene Guccione Cosimo

18:30 - Interviene Del Re Cecilia

18:32 - Interviene Guccione Cosimo

18:32 - Interviene Innocenti Alessandra

18:33 - Interviene Guccione Cosimo

18:33 - Interviene Gandolfo Giovanni

18:35 - Interviene Guccione Cosimo

18:36 - Interviene Graziani Giovanni

18:37 - Interviene Guccione Cosimo

18:37 - Interviene Chelli Matteo

18:39 - Interviene Guccione Cosimo

18:39 - Interviene Locchi Alberto

18:40 - Interviene Guccione Cosimo

18:40 - Interviene Amato Edoardo

18:42 - Interviene Guccione Cosimo

18:42 Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera autoemendata dalla Giunta

Presenti: 32
Favorevoli: 21
Contrari: 1
Astenuiti: 2
Non Votanti: 8

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Giorgetti Fabio, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Monaco Michela, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Santarelli Luca, Semplici Marco

Contrari:

Palagi Dmitrij

Astenuti:

Casini Francesco, Grazzini Francesco

Non Votanti: :

Bambagioni Paolo, Chelli Matteo, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Locchi Alberto, Mossuto Guglielmo, Sabatini Massimo

18:42 - Interviene Guccione Cosimo

18:43 Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità

Presenti: 33
Favorevoli: 21
Contrari: 1
Astenuiti: 2
Non Votanti: 9

APPROVATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Giorgetti Fabio, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Santarelli Luca, Semplici Marco

Contrari:

Palagi Dmitrij

Astenuti:

Casini Francesco, Grazzini Francesco

Non Votanti: :

Bambagioni Paolo, Chelli Matteo, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Mossuto Guglielmo, Sabatini Massimo

18:44 - Esce dall'aula Santarelli Luca

18:44 - Interviene Guccione Cosimo. Il Presidente comunica che sono stati presentati quattro ordini del giorno. Si procede con l'esame del primo a firma della Consigliera Del Re.

Ora: 18:44

Verbale: 580

Ordine del giorno n. ODG/2024/00952

OGGETTO: Oltre l'area Unesco: allarghiamo lo sguardo e la tutela all'area A della città e co-pianifichiamo il commercio con i centri commerciali naturali - Collegato alla Proposta di Delibera n. 2024/00076 "Misure di tutela delle caratteristiche commerciali all'interno ed all'esterno dell'area Unesco"

PROPONENTE: Del Re Cecilia

18:44 - Interviene Del Re Cecilia. La Consigliera illustra l'ordine del giorno collegato alla proposta di delibera n. 76

18:45 - Esce dall'aula Casini Francesco

18:46 - Esce dall'aula Locchi Alberto

18:49 - Interviene Guccione Cosimo

18:49 - Interviene Ricci Enrico propone di portare in Commissione l'ordine del giorno.

18:50 - Interviene Del Re Cecilia accoglie la proposta chiedendo di calendarizzare l'esame in tempi brevi

Ora: 18:52

Verbale: 580

Ordine del giorno n. ODG/2024/00953

OGGETTO: Depositi bagagli, lavanderie e raccolta biancheria sporca - Collegato alla Proposta di Delibera n. 2024/00076 " Misure di tutela delle caratteristiche commerciali all'interno e all'esterno dell'area Unesco"

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

18:50 - Interviene Guccione Cosimo

18:51 - Interviene Palagi Dmitrij. Il Consigliere Palagi illustra l'ordine del giorno

18:54 - Esce dall'aula Monaco Michela

18:54 - Interviene Guccione Cosimo

18:54 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 27

Favorevoli: 2

Contrari: 19

Astenuti: 5

Non Votanti: 1

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Giorgetti Fabio, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco

Favorevoli:

Del Re Cecilia, Palagi Dmitrij

Contrari:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Astenuti:

Bambagioni Paolo, Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Grazzini Francesco

Non Votanti :
Sabatini Massimo

Ora: 18:55

Verbale: 580

Ordine del giorno n. ODG/2024/00954

OGGETTO: Superare pregiudizio cannabis light - Collegato alla Proposta di Delibera n. 2024/00078 "Misure di tutela delle caratteristiche commerciali all'interno e all'esterno dell'area Unesco"

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

18:56 - Interviene Guccione Cosimo

18:55 - Interviene Palagi Dmitrij

18:55 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

18:55 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

18:56 - Interviene Guccione Cosimo

18:57 - Interviene Guccione Cosimo

18:57 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:58 - Esce dall'aula Armentano Nicola

18:58 - Interviene Guccione Cosimo

18:58 - Interviene Innocenti Alessandra. La Consigliera Innocenti propone di portare l'ordine del giorno in Commissione per ulteriori approfondimenti.

18:59 - Esce dall'aula Ospite Tre

19:00 - Interviene Guccione Cosimo

19:00 - Interviene Graziani Giovanni

19:01 - Interviene Guccione Cosimo

19:01 - Esce dall'aula Masi Lorenzo

19:01 - Interviene Guccione Cosimo

19:02 - Interviene Semplici Marco

19:02 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

19:02 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

19:02 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

19:03 - Interviene Guccione Cosimo

19:03 - Interviene Palagi Dmitrij. Il Consigliere Palagi non è d'accordo nel portare l'ordine del giorno in Commissione.

19:04 - Interviene Guccione Cosimo

19:04 - Interviene Del Re Cecilia. La Consigliera Del Re propone di portare l'ordine del giorno in Commissione

19:06 - Interviene Guccione Cosimo

19:06 - Interviene Milani Luca

19:08 - Interviene Guccione Cosimo

19:08 - Interviene Chelli Matteo

19:09 - Interviene Guccione Cosimo

19:09 - Interviene Innocenti Alessandra

Alle ore 19:09 entra Marco Semplici con il ruolo di Scrutatore 2 in sostituzione di Luca Santarelli

19:11 - Interviene Guccione Cosimo

19:11 - Interviene Sabatini Massimo

19:11 - Interviene Guccione Cosimo

19:12 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 25

Favorevoli: 17

Contrari: 8

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Giorgetti Fabio, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Barbieri Beatrice, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Del Re Cecilia, Fabiani Valerio, Giorgetti Fabio, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico

Contrari:

Balli Cristiano, Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Grazzini Francesco, Sabatini Massimo, Semplici Marco

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

NESSUN NON VOTANTE

Ora: 19:12

Verbale: 580

Ordine del giorno n. ODG/2024/00955

OGGETTO: Per approfondire le possibilità offerte dal combinato disposto della legge 191/2023 - Collegato alla Proposta di Delibera n. 2024/00076 "Misure di tutela delle caratteristiche commerciali all'interno e all'esterno dell'area Unesco"

PROPONENTE: Enrico Ricci, Caterina Arciprete, Marco Semplici, Luca Milani

19:12 - Interviene Guccione Cosimo

19:13 - Esce dall'aula Grazzini Francesco

19:13 - Interviene Ricci Enrico illustra l'ordine del giorno

19:15 - Interviene Guccione Cosimo

19:15 - Interviene Gandolfo Giovanni

19:16 - Interviene Guccione Cosimo

19:16 - Interviene Palagi Dmitrij

19:16 - Esce dall'aula Mossuto Guglielmo

19:18 - Interviene Guccione Cosimo

19:18 - Interviene Graziani Giovanni

19:18 - Esce dall'aula Sabatini Massimo

19:19 - Interviene Guccione Cosimo

19:19 - Interviene Del Re Cecilia. La Consigliera propone di portare l'ordine del giorno in Commissione.

19:21 - Esce dall'aula Pizzolo Vincenzo Maria

19:21 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

19:22 - Interviene Guccione Cosimo

19:22 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

19:25 - Interviene Guccione Cosimo

19:25 - Esce dall'aula Pizzolo Vincenzo Maria

19:25 - Interviene Milani Luca

19:26 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

19:29 - Interviene Guccione Cosimo

19:29 - Interviene Palagi Dmitrij

19:31 - Interviene Guccione Cosimo

19:31 - Interviene Chelli Matteo

19:33 - Interviene Guccione Cosimo

19:33 - Interviene Del Re Cecilia

19:33 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

19:34 - Esce dall'aula Bambagioni Paolo

Alle ore 19:35 entra Matteo Chelli con il ruolo di Scrutatore 3 in sostituzione di Francesco Grazzini

19:35 - Interviene Guccione Cosimo

19:35 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 22

Favorevoli: 18

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 4

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Giorgetti Fabio, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

Chelli Matteo, Del Re Cecilia, Gandolfo Giovanni, Palagi Dmitrij

19:36 - Interviene Guccione Cosimo. Il Presidente chiude la seduta alle ore 19:36

ALLEGATO N.1: Deliberazione n. 2024/00076 (Prop. Delib. n.2024/00076) – **Approvata emendata immediatamente eseguibile**

ALLEGATO N. 2: Emendamento di Giunta

ALLEGATO N. 3: Emendamento n. 1 Firenze Democratica – **Respinto**

ALLEGATO N. 4: Pareri sugli Emendamenti

ALLEGATO N. 5: Ordine del Giorno n. 2024/00952 – **Rinviato**

ALLEGATO N. 6: Ordine del Giorno n. 2024/00953 – **Respinto**

ALLEGATO N. 7: Ordine del Giorno n. 2024/00954 – **Approvato**

ALLEGATO N. 8: Ordine del Giorno n. 2024/00955 – **Approvato**

DELIBERAZIONE N. DC/2024/00076 (PROPOSTA N. DPC/2024/00076)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/11/2024

ARGOMENTO N. 580

Oggetto: Misure di tutela delle caratteristiche commerciali all'interno e all'esterno dell'area Unesco

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventiquattro il giorno undici del mese di novembre alle ore 14:38, nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Assiste il Segretario Generale Pasquale MONEA

Fungono da scrutatori i signori Valerio FABIANI , Francesco GRAZZINI , Luca SANTARELLI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Stefania COLLESEI	Luca MILANI
Edoardo AMATO	Cecilia DEL RE	Michela MONACO
Caterina ARCIPRETE	Alessandro Emanuele DRAGHI	Guglielmo MOSSUTO
Nicola ARMENTANO	Valerio FABIANI	Dmitrij PALAGI
Cristiano BALLI	Massimo FRATINI	Renzo PAMPALONI
Paolo BAMBAGIONI	Giovanni GANDOLFO	Vincenzo Maria PIZZOLO
Beatrice BARBIERI	Fabio GIORGETTI	Enrico RICCI
Marco BURGASSI	Giovanni GRAZIANI	Massimo SABATINI
Francesco CASINI	Francesco GRAZZINI	Luca SANTARELLI
Matteo CHELLI	Alessandra INNOCENTI	Marco SEMPLICI
Andrea CIULLI	Alberto LOCCHI	

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Enrico CONTI	Eike Dieter SCHMIDT	Angela SIRELLO
Lorenzo MASI		

Risulta altresì assente la Sindaca Sara FUNARO

OMISSIS IL CONSIGLIO

Visti:

- il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, ratificato con Legge 2 agosto 2008, n. 130;
- la Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società, fatta a Faro il 27 ottobre 2005, ratificata con Legge 1° ottobre 2020, n. 133;
- i principi contenuti nella Direttiva 2006/123/CE del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno, attuata sul piano del diritto interno attraverso il D.lgs. 26 marzo 2010, n. 59, con il quale sono stati dettati principi generali in ordine all'esercizio delle attività economiche, improntati alla liberalizzazione e semplificazione delle procedure amministrative;

Considerato come:

- l'articolo 52, comma 1, del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137, preveda che "con le deliberazioni previste dalla normativa in materia di riforma della disciplina relativa al settore del commercio, i comuni, sentito il soprintendente, individuano le aree pubbliche aventi valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico nelle quali vietare o sottoporre a condizioni particolari l'esercizio del commercio";
- il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 222, *Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124* e in particolare l'articolo 1, comma 4, stabilisca che per le finalità indicate dall'articolo 52 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, il Comune possa adottare deliberazioni volte a delimitare zone o aree aventi particolare valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico in cui possa essere vietato o subordinato ad autorizzazione l'esercizio di attività economiche ritenute incompatibili con le esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale;
- l'articolo 31 comma 2 del DL 6 dicembre 2011, n. 201 (c.d. "Salva Italia"), recante *Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successivamente modificato dall'art. 12 comma 3 della Legge 30 dicembre 2023, n. 214 (*Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022*) - preveda quanto segue: «2. Secondo la disciplina dell'Unione europea e nazionale in materia di concorrenza, libertà di stabilimento e libera prestazione di servizi, costituisce principio generale dell'ordinamento nazionale la libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali nel territorio senza contingenti, limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi altra natura, esclusi quelli connessi alla tutela della salute, dei lavoratori, dell'ambiente e dei beni culturali, nonché alla salvaguardia della sicurezza, del decoro urbano o delle caratteristiche commerciali specifiche dei centri storici o di delimitate aree commerciali. Per tali finalità le regioni, le città metropolitane e i comuni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 52 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, possono prevedere, d'intesa con le associazioni degli operatori e senza discriminazioni tra essi, limitazioni all'insediamento di determinate attività commerciali in talune aree o l'adozione di misure di tutela e valorizzazione di talune tipologie di esercizi di vicinato e di botteghe artigiane, tipizzati sotto il profilo storico-culturale o commerciale, anche tramite costituzione di specifici albi volti a valorizzarli. I comuni possono altresì promuovere percorsi conciliativi tra esercenti e proprietari dei locali, volti a evitare fenomeni di espulsione di operatori commerciali qualificati dai centri storici. Le presenti disposizioni si applicano decorsi quattro mesi dalla data della loro entrata in vigore»;
- l'articolo 110 (*Disposizioni speciali per le aree di particolare interesse del territorio comunale*) della L.R.T. n. 62 del 23.11.2018 (c.d. *Codice del Commercio*), al comma 1 preveda che il Comune possa individuare aree del proprio territorio nelle quali avviare percorsi innovativi di promozione e sostegno delle attività economiche e al comma 4, lett. a), individui, tra i possibili interventi, anche "programmi di qualificazione della rete commerciale e previsione di particolari limitazioni e prescrizioni cui sottoporre l'attività

commerciale, attraverso l'individuazione di attività o merceologie incompatibili con le esigenze di tutela e con la natura delle aree";

Ricordato che il Centro Storico di Firenze, come definito negli strumenti urbanistici vigenti, fa parte dei siti italiani inseriti nella lista del patrimonio mondiale UNESCO ed è sottoposto ad apposito piano di gestione, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 febbraio 2006, n. 77 (*Misure speciali di tutela e fruizione dei siti e degli elementi italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella «lista del patrimonio mondiale», posti sotto la tutela dell'UNESCO*);

Visti:

- il Programma di Mandato 2024-2029 presentato dalla Sindaca di Firenze al Consiglio Comunale di Firenze nella seduta del 14 ottobre 2024;
- la Delibera CC n. 5 del 29 gennaio 2024 con la quale sono stati approvati i "Documenti di programmazione 2024/2026: approvazione note di aggiornamento al DUP, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati";
- la Delibera GC n. 49 del 27 febbraio 2024 avente ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026. Approvazione";
- la Delibera GC n. 111 del 26 marzo 2024 avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 -2026. Approvazione";

Vista la Delibera CC n. 20 del 27.04.2023 avente ad oggetto "Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico e proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari";

Ritenuto necessario integrare il testo del sopracitato Regolamento all'articolo 8, ove sono dettate limitazioni per la tutela di aree di particolare sensibilità del Centro Storico;

Valutato pertanto di inserire all'art. 8 comma 1 dopo le parole "Borgo San Jacopo" le seguenti: "via della Vigna Nuova, via Rondinelli, via Strozzi, piazza Strozzi, Porta Rossa, Lungarno Guicciardini, via di Santo Spirito, Lungarno Acciaiuoli, via Lambertesca, via di Parione, via delle Terme, Borgo SS. Apostoli, via dei Pecori, via Pellicceria, via Brunelleschi, Calimala, via Tosinchi, via Vecchietti, via Roma" e di modificare come segue il comma 5 del medesimo articolo: "5. In Via dei Neri, via Pietrapiana, Borgo La Croce, Borgo San Lorenzo, via Calzaiuoli, Corso, via Guicciardini, via della Spada, Borgo degli Albizi, via dei Cerchi, via dei Tavolini, via Mazzetta, via S. Agostino, via delle Caldaie, via dei Serragli, via Faenza, via Ginori, via Matteo Palmieri, piazza Salvemini, è vietato il trasferimento delle attività esistenti di cui all'art. 2, comma 1, ubicate all'interno del Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO. È ammesso il semplice spostamento di attività già esistenti in una delle citate strade verso altri fondi della medesima via. Per i fondi rimasti sfitti vale il divieto di cui al primo periodo";

Rilevato inoltre come anche in alcune strade poste all'esterno del Centro Storico di Firenze vadano registrandosi concentrazioni di attività economiche che rischiano di snaturare il tessuto degli esercizi di vicinato e l'identità culturale di determinate aree;

Valutato come – sentiti i Presidenti dei Quartieri e le associazioni di categoria – siano state individuate in Via Vincenzo Gioberti (da piazza Beccaria compresa); Via Pisana, nel tratto compreso fra la Porta a San

Frediano e Piazza Pier Vettori (esclusa) e Via Senese, nel tratto compreso fra il Piazzale di Porta Romana (compreso) e l'incrocio con Via San Damiano le aree commerciali più soggette al fenomeno sopra accennato;

Ritenuto pertanto necessario avviare anche in tali zone un'azione finalizzata alla tutela e valorizzazione delle attività economiche esistenti, fortemente tipizzate sotto il profilo storico-culturale e commerciale;

Valutato quindi di adottare in via sperimentale per un periodo di 2 (anni) - eventualmente rinnovabili - misure di tutela e valorizzazione degli esercizi di vicinato attivi nelle sopra indicate strade, poste all'esterno dell'area del Centro Storico, consistenti in limitazioni all'apertura di nuove attività o al trasferimento verso tali aree di attività altrove esistenti appartenenti alle seguenti tipologie: a) commercio al dettaglio in sede fissa dei generi appartenenti al settore alimentare; b) somministrazione di alimenti e bevande esercitata in qualunque forma prevista dalla Legge Regionale di riferimento; c) attività artigianali/industriali di produzione, preparazione e/o vendita di prodotti appartenenti al settore alimentare e di panificazione.

Preso atto che - ai sensi di quanto previsto all'articolo 31 comma 2 del DL 6 dicembre 2011, n. 201 (c.d. "Salva Italia"), convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come modificato dall'art. 12 comma 3 della Legge 30 dicembre 2023, n. 214 - il Comune di Firenze ha al riguardo sottoscritto in data 14 ottobre 2024 un Verbale d'Intesa con le associazioni di categoria Confartigianato, Confcommercio, Confederazione Nazionale dell'Artigianato (CNA) e Confesercenti, conservato agli atti;

Ricordato che le limitazioni alla libertà di iniziativa economica possono essere giustificate da motivi imperativi di interesse generale quali la tutela del patrimonio storico-artistico e dell'ambiente urbano;

Dato atto che dall'adozione della presente deliberazione non deriveranno effetti contabili diretti o indiretti consistenti in impegni di spesa o diminuzioni d'entrata e, pertanto, non è necessario il parere del responsabile del servizio finanziario;

Dato atto che sono stati depositati n. 1 emendamento da parte del gruppo Firenze Democratica, che ha ricevuto parere di regolarità tecnica in parte negativo e in parte positivo ed esito respinto;

Dato atto che sono stati depositati n. 8 emendamenti da parte del Gruppo Fratelli d'Italia, che hanno ricevuto parere di regolarità tecnica positivo e/o negativo, ma che sono stati ritirati dai proponenti come da verbale della seduta del Consiglio comunale;

Visti:

- il DLgs. 267 del 18 agosto 2000;
- la L.R.T. 62/2018 *Codice del Commercio*;
- lo Statuto Comunale;
- il Piano Strutturale vigente;
- il Regolamento Urbanistico;

Preso atto del parere di regolarità tecnica relativo al presente provvedimento espresso ai sensi dell'art. 49 del DLgs. 267 del 18 agosto 2000

Considerato che sussistono le consizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare le integrazioni e precisazioni al testo del vigente "Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico" illustrate in narrativa (riportate in grassetto nell'Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente atto);
2. di approvare l'atto regolamentare recante "Misure di tutela e valorizzazione degli esercizi di vicinato attivi in alcune strade di Firenze poste all'esterno dell'area del Centro Storico Patrimonio Mondiale Unesco" di cui all'Allegato 2, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 14/10/2024	Il Dirigente / Direttore Cantafio Casamaggi Valerio

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	21: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Michela Monaco, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Luca Santarelli, Marco Semplici,
Contrari	1: Dmitrij Palagi,
Astenuti	2: Francesco Casini, Francesco Grazzini,
Non votanti	8: Paolo Bambagioni, Matteo Chelli, Cecilia Del Re, Alessandro Emanuele Draghi, Giovanni Gandolfo, Alberto Locchi, Guglielmo Mossuto, Massimo Sabatini,

essendo presenti 32 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA EMENDATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Assiste il Segretario Generale Pasquale MONEA

Fungono da scrutatori i signori Valerio FABIANI , Francesco GRAZZINI , Luca SANTARELLI

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Stefania COLLESEI	Lorenzo MASI
Edoardo AMATO	Cecilia DEL RE	Luca MILANI
Caterina ARCIPRETE	Alessandro Emanuele DRAGHI	Michela MONACO
Nicola ARMENTANO	Valerio FABIANI	Guglielmo MOSSUTO
Cristiano BALLI	Massimo FRATINI	Dmitrij PALAGI
Paolo BAMBAGIONI	Giovanni GANDOLFO	Renzo PAMPALONI
Beatrice BARBIERI	Fabio GIORGETTI	Vincenzo Maria PIZZOLO
Marco BURGASSI	Giovanni GRAZIANI	Enrico RICCI
Francesco CASINI	Francesco GRAZZINI	Massimo SABATINI
Matteo CHELLI	Alessandra INNOCENTI	Luca SANTARELLI
Andrea CIULLI	Alberto LOCCHI	Marco SEMPLICI

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Enrico CONTI	Eike Dieter SCHMIDT	Angela SIRELLO
--------------	---------------------	----------------

Risulta altresì assente la Sindaca Sara FUNARO

Favorevoli 21: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Michela Monaco, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Luca Santarelli, Marco Semplici,

Contrari 1: Dmitrij Palagi,

Astenuti 2: Francesco Casini, Francesco Grazzini,

Non votanti 9: Paolo Bambagioni, Matteo Chelli, Cecilia Del Re, Alessandro Emanuele Draghi, Giovanni Gandolfo, Alberto Locchi, Lorenzo Masi, Guglielmo Mossuto, Massimo Sabatini,

essendo presenti 33 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 2			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
21/10/2024	05/11/2024	05/11/2024	Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

Allegato 1_Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico_EMENDATO.pdf -
1a6dc950cad06373495cd2124e7b9e437a610b39af2742dd727a81b7d4067830

Allegato 2_Misure di tutela e valorizzazione fuori area Unesco_CORRETTO.pdf -
95812850a67a508c893cb486005a28fb2f2c899f23dcd999026174a4e8d8578

IL SEGRETARIO GENERALE

Pasquale Monea

IL PRESIDENTE

Cosimo Guccione

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Misure di tutela e valorizzazione degli esercizi di vicinato attivi in alcune strade di Firenze poste all'esterno dell'area del Centro Storico Patrimonio Mondiale Unesco

Art. 1 Ambito di applicazione e finalità

1. Il presente atto regolamentare intende perseguire la tutela e la valorizzazione di determinate aree urbane che - sebbene poste all'esterno del Centro Storico Patrimonio Mondiale Unesco - risultano fortemente tipizzate sotto il profilo storico-culturale e commerciale.
2. Le misure adottate con il presente atto sono finalizzate alla tutela della salute, dei lavoratori, dell'ambiente e dei beni culturali, nonché alla salvaguardia della sicurezza, del decoro urbano e delle caratteristiche commerciali specifiche delle aree individuate.

Art. 2 Aree commerciali

1. Ai fini del presente atto regolamentare sono individuate quali aree fortemente tipizzate sotto il profilo storico-culturale e commerciale le seguenti strade:
 - Via Vincenzo Gioberti (da piazza Beccaria compresa);
 - Via Pisana, nel tratto compreso fra la Porta a San Frediano e Piazza Pier Vettori (esclusa);
 - Via Senese, nel tratto compreso fra il Piazzale di Porta Romana (compreso) e l'incrocio con Via San Damiano.

Art. 3 Limitazioni

1. Nelle aree commerciali di cui all'articolo 2 sono vietate l'apertura di nuove attività o il trasferimento verso tali aree di attività altrove esistenti appartenenti alle seguenti tipologie:
 - a) commercio al dettaglio in sede fissa dei generi appartenenti al settore alimentare;
 - b) somministrazione di alimenti e bevande esercitata in qualunque forma prevista dalla Legge Regionale di riferimento, comprese le attività che rientrano nella categoria "home restaurant" o analoghe;
 - c) attività artigianali/industriali di produzione, preparazione e/o vendita di prodotti appartenenti al settore alimentare (comprese le attività che rientrano nella categoria "home food"), di panificazione.
2. È ammesso il semplice spostamento di attività già esistenti nella strada verso altri fondi della medesima via.

Art. 4 Durata delle limitazioni

1. La durata delle limitazioni di cui all'articolo 3 è stabilita in anni 2 (due) dall'entrata in vigore del presente atto regolamentare.
2. Sono escluse dai divieti di insediamento di cui all'art. 3 le attività per le quali, prima dell'entrata in vigore del presente atto regolamentare, è stato effettuato un adempimento o avviato almeno un procedimento, concluso positivamente e finalizzato a realizzare l'attività oggetto del futuro insediamento.

Art. 5 Deroghe alle limitazioni

1. Per la tipologia di attività di cui alla lettera a) dell'articolo 3, sono escluse dalle limitazioni ivi previste:

- a) la vendita, da parte delle Farmacie e Parafarmacie ed Erboristerie professioniste, degli integratori alimentari come individuati dall'art. 2 della Direttiva 2002/46/CE del 10.06.2002, recepita in Italia con il D.Lgs. n. 169/2004, e dei prodotti erboristici alimentari;
- b) le forme speciali di commercio al dettaglio;
- c) la vendita dei prodotti alimentari rientranti nelle Tabelle Speciali Generi di Monopoli e Farmacie, di cui al D.M. n. 375/1988 riservate ai titolari di Rivendite di Tabacchi e Farmacie.

2. Per la tipologia di attività di cui alla lettera b) dell'articolo 3, sono escluse dalle limitazioni ivi previste le somministrazioni effettuate:

- a) al domicilio del consumatore (catering);
- b) all'interno delle strutture ricettive alberghiere, come definite dal vigente Testo unico del sistema turistico regionale, nelle quali oltre al consentito servizio di somministrazione per i clienti della struttura stessa, l'esercizio di somministrazione potrà essere aperto al pubblico generico a seguito di presentazione di apposita SCIA ai sensi delle normative vigenti; l'attività di somministrazione aperta al pubblico generico all'interno della struttura ricettiva alberghiera, non può essere trasferita separatamente dall'attività ricettiva.

Tutte le attività di cui all'articolo 3 sono sempre consentite in forma accessoria e temporanea ai sensi della normativa regionale vigente, in occasione di eventi/manifestazioni per i quali il Comune di Firenze abbia espresso un formale interesse, nonché nell'ambito delle manifestazioni svolte in esito ad una procedura ad evidenza pubblica promossa dal Comune di Firenze o dalla Città Metropolitana.

Art. 6 Sanzioni

Fermi restando i provvedimenti sanzionatori, previsti dalle norme sovraordinate di settore per le violazioni delle disposizioni del presente atto regolamentare, l'inosservanza dei divieti o delle prescrizioni di cui all'art. 3 è soggetta anche al provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività e chiusura dell'esercizio.

Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico

(Approvato con Delibera CC n. 20 del 27.04.23)

ART. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE E FINALITÀ

1. Il presente Regolamento intende perseguire la tutela del Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO di Firenze, area di particolare pregio ed interesse storico, artistico, architettonico e ambientale della città, attraverso una generale lotta al degrado contro quegli elementi e quei comportamenti che portano alla lesione di interessi generali, quali la salute pubblica, la civile convivenza, il decoro urbano, il paesaggio urbano storico, l'identità culturale e storico-architettonica del centro della città, anche in coerenza con i programmi di viabilità urbana, con le limitazioni o interdizioni del traffico veicolare e la prevenzione dell'inquinamento sia atmosferico che acustico.

2. Le norme del presente regolamento si applicano all'ambito del Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO, come definito negli strumenti urbanistici in base a quanto stabilito all'articolo 32.6 del Piano strutturale vigente del Comune di Firenze.

TITOLO I

TUTELA DEL CENTRO STORICO PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

ART. 2 - LIMITAZIONI ALL'INSEDIAMENTO CON VINCOLO TEMPORALE

1. I divieti di cui al presente articolo si applicano alle attività appartenenti alle seguenti tipologie:

- commercio al dettaglio in sede fissa dei generi appartenenti al settore alimentare;
- somministrazione di alimenti e bevande esercitate in qualunque forma prevista dalla Legge Regionale di riferimento, comprese le attività che rientrano nella categoria "home restaurant" o analoghe;
- attività artigianali/industriali di produzione, preparazione e/o vendita di prodotti appartenenti al settore alimentare (comprese le attività che rientrano nella categoria "home food"), di panificazione.

2. Per i prossimi 3 anni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, per le tipologie di attività sopra indicate, è vietato:

- l'insediamento di nuove attività;
- il trasferimento di sede delle attività esistenti dall'esterno all'interno del Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO;
- l'ampliamento della superficie di vendita, di somministrazione o di esercizio delle attività esistenti, realizzato in locali che non siano, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, contigui e già collegati funzionalmente al locale sede dell'attività;
- cedere o trasferire separatamente le attività di somministrazione, di commercio al dettaglio alimentare e di artigianato alimentare, la cui titolarità, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, sia intestata al medesimo soggetto e riferita al medesimo locale sede dell'attività;

3. Il divieto di ampliamento non si applica:

- se l'ampliamento nei locali, non già collegati funzionalmente alla data di entrata in vigore del presente regolamento, avviene per effetto di accorpamento di altra attività esistente nel centro Storico Unesco di cui al comma 1, a medesima titolarità e tipologia ed ivi trasferita: in tal caso, il titolo abilitativo dell'attività accorpata all'attività oggetto di ampliamento, viene dichiarato decaduto;
- agli esercizi di somministrazione i cui titolari siano società partecipate almeno al 50% da soggetti iscritti all'Anagrafe Regionale delle Aziende Agricole nonché in possesso dei requisiti di Imprenditore Agricolo Professionista;
- agli esercizi storici inseriti nella "Lista delle attività storiche" di cui al Regolamento delle Attività Economiche, Storiche e Tradizionali.

ART. 3 - DEROGHE ALLE LIMITAZIONI DI CUI ALL'ART. 2

- 1) Per la tipologia di attività di cui alla lettera a) dell'articolo 2, sono escluse dai divieti ivi previsti:
- a) la vendita, da parte delle Farmacie e Parafarmacie ed Erboristerie professioniste, degli integratori alimentari come individuati dall'art. 2 della Direttiva 2002/46/CE del 10.06.2002, recepita in Italia con il D.Lgs. n. 169 del 2004, e dei prodotti erboristici alimentari;
 - b) la vendita diretta dei prodotti alimentari da parte degli imprenditori agricoli ai sensi del D.Lgs. n. 228 del 2001;
 - c) le forme speciali di commercio al dettaglio;
 - d) la vendita dei prodotti alimentari rientranti nelle Tabelle Speciali Generi di Monopoli e Farmacie, di cui al D.M. n. 375/1988 riservate ai titolari di Rivendite di Tabacchi e Farmacie;

- e) le attività temporanee di vendita in occasione di eventi e/o manifestazioni di cui alla vigente legge regionale e relativo disciplinare comunale;
- 2) Per la tipologia di attività di cui alla lettera b) dell'articolo 2, sono escluse dai divieti ivi previsti le somministrazioni effettuate:
- negli istituti e luoghi della cultura, di cui all'articolo 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D. Lgs. n. 42 del 2004 e s.m.i., ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettera f) del medesimo Codice, purché appartengano a soggetti pubblici e siano destinati alla pubblica fruizione;
 - in forma accessoria all'interno di librerie, teatri, cinema, musei e attività alimentari storiche di cui alla "Lista delle attività storiche", a condizione che tutte le attrezzature della somministrazione (eccetto magazzino e servizio igienico) vengano collocate in una superficie che non superi il 25% di quella destinata all'attività principale che l'attività di somministrazione non sia pubblicizzata in maniera percepibile all'esterno del locale (vetrina, insegna, altra modalità);
 - nelle stazioni dei mezzi di trasporto pubblico;
 - nelle mense o bar aziendali nei quali la somministrazione viene effettuata nei confronti dei propri dipendenti e ai dipendenti di altre aziende convenzionate, nonché nelle somministrazioni esercitate in via diretta da amministrazioni, enti o imprese pubbliche a favore dei propri dipendenti e di coloro che sono autorizzati a fruire del servizio;
 - con o senza fini di lucro, in favore delle persone alloggiate o ospitate per fini istituzionali da ospedali, case di cura, comunità religiose, asili infantili, scuole, case di riposo, caserme, stabilimenti delle forze dell'ordine, strutture d'accoglienza per immigrati o rifugiati e altre simili strutture di accoglienza o sostegno;
 - al domicilio del consumatore (catering);
 - in forma di somministrazione temporanea esercitata in occasione di eventi/manifestazioni che si svolgono su area pubblica, la cui previsione deve essere indicata nel titolo di concessione del suolo, in area privata in occasione di eventi/manifestazioni per i quali il Comune di Firenze abbia espresso un formale interesse, nonché nell'ambito delle manifestazioni svolte in esito ad una procedura ad evidenza pubblica promossa dal Comune di Firenze o dalla Città Metropolitana;
 - in forma accessoria, in occasione di attività di pubblico spettacolo autorizzate nell'ambito di manifestazioni/eventi su area pubblica o privata appositamente attrezzata per l'occasione;
 - all'interno delle strutture ricettive alberghiere, come definite dal vigente Testo unico del sistema turistico regionale, nelle quali oltre al consentito servizio di somministrazione per i clienti della struttura stessa, l'esercizio di somministrazione potrà essere aperto al pubblico generico a seguito di presentazione di apposita s.c.i.a. ai sensi delle normative vigenti; l'attività di somministrazione aperta al pubblico generico all'interno della struttura ricettiva alberghiera, non può essere trasferita separatamente dall'attività ricettiva.

ART. 4 – LIMITAZIONI ALL'INSEDIAMENTO SENZA VINCOLO TEMPORALE

1. È vietato, per le tipologie di attività appresso indicate:

- il nuovo insediamento, nonché l'aggiunta ad altra attività esistente;
- il trasferimento di sede delle attività esistenti dall'esterno all'interno del Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO;
- l'ampliamento della superficie di vendita, di somministrazione o di esercizio, delle attività esistenti, realizzato tramite l'annessione di locali adiacenti; nel nuovo locale annesso all'esercizio preesistente, possono essere spostate solo le funzioni di servizio dell'attività (magazzini, depositi, cucina, spogliatoi, laboratori, uffici, servizi igienici) con redistribuzione, anche in aumento, delle superfici di vendita o di somministrazione nei locali originari; questo divieto non si applica agli esercizi storici inseriti nella "Lista delle attività storiche" di cui al Regolamento delle Attività Economiche, Storiche e Tradizionali.

I predetti divieti riguardano le seguenti tipologie di attività:

- a) attività commerciali, artigianali/industriali, che preparano e/o vendono pizza, esercitate in forma esclusiva o prevalente; è possibile la vendita di pizza in forma accessoria purché il prodotto non sia esposto e/o pubblicizzato in maniera percepibile all'esterno del locale (vetrina, insegna, altra modalità);
- b) attività commerciali, artigianali/industriali, che utilizzano, nell'ambito delle operazioni di trasformazione, cottura, preparazione, anche estemporanea, dei prodotti posti in vendita, alimenti precotti e/o surgelati/congelati, con esclusione delle operazioni di doratura, rifinitura o semplice cottura del pane;
- c) attività di vendita al dettaglio (c.d. "negozi automatizzati") e/o di somministrazione effettuata mediante distributori automatici in apposito locale ad essa adibito in modo esclusivo di cui alla vigente legge regionale;

- d) attività di vendita al dettaglio e/o di somministrazione tramite distributori automatici di generi alimentari di cui alla vigente legge regionale esercitata congiuntamente ad altra attività principale non alimentare, nel caso in cui quest'ultima sia svolta esclusivamente in maniera automatizzata e senza l'ausilio di personale addetto;
- e) attività di vendita al dettaglio e/o di somministrazione tramite distributori automatici di prodotti a base di cannabis;
- f) attività esercitate, in maniera esclusiva o prevalente, secondo modalità assimilabili al "fast-food" e/o al "self-service", ad eccezione di quelle ubicate nei locali posti all'interno della Stazione ferroviaria S. Maria Novella; come tali si intendono le attività di ristorazione veloce nelle quali il servizio ai tavoli è svolto direttamente dal cliente (self-service) mentre il personale addetto alla sala si occupa solo del servizio di pulizia e riordino dei tavoli;
- g) sale da ballo, discoteche e night club, attività alle quali si applicano comunque le seguenti limitazioni:
- per le attività esistenti, è vietato l'ampliamento della superficie di esercizio, a meno che non sia necessario per comprovati motivi di sicurezza ed igiene o al fine di realizzare migliorie dal punto di vista dell'isolamento acustico o comunque finalizzate a diminuire il disturbo nei confronti del vicinato (quali: utilizzo di "steward" in forma continuativa, campagna contro l'abuso di alcool, incremento di misure per la sicurezza della clientela e del vicinato), ferma restando la capienza prevista dal titolo abilitativo in precedenza;
 - le attività di intrattenimento in generale, di cui alla presente lettera, previa acquisizione del necessario titolo ai sensi dell'art. 80 del T.U.L.P.S. o adempimento amministrativo corrispondente, potranno essere svolte all'interno degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande solo in forma accessoria rispetto all'attività principale di somministrazione; quest'ultima attività deve rimanere prevalente sia in termini di superficie del locale che di funzione, e dunque la superficie per l'intrattenimento non potrà superare il 25% di quella destinata alla somministrazione e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di svolgimento:
 - non devono essere apprestati elementi di cambiamento tali da modificare la natura dell'attività di somministrazione in quella di pubblico spettacolo (rimozione di tavoli e sedie; predisposizione di specifiche sale dedicate; collocazione di arredi appositi, come i divanetti; realizzazione di una platea; allestimenti scenici; installazione di impianti di luce tipici delle discoteche; consegna della drink card all'ingresso; presenza di una pista per far ballare i clienti etc.);
 - non deve essere richiesto il pagamento di un biglietto di ingresso, anche se occultato (per esempio tramite l'aumento del prezzo delle consumazioni, in forma fissa o percentuale);
 - non devono essere presenti forme di restrizioni all'accesso o forme di filtraggio della clientela, effettuati dal personale all'ingresso;
 - non devono essere previste forme di pubblicità che qualificano l'attività accessoria come una attrazione autonoma rispetto all'attività di somministrazione, anche se esercitata in forma saltuaria, ma ricorrente;
- h) attività di "money change", "phone center", "internet point" e "money transfer", esercitate in maniera esclusiva o prevalente; non rientrano in questo divieto le attività svolte in maniera automatizzata presso altre attività non alimentari, costituendone elemento accessorio;
- i) attività di commercio all'ingrosso in sede fissa; il divieto non si applica:
- se trattasi di sola sede legale o amministrativa o di rappresentanza, e comunque se non è presente la merce destinata alla vendita (è ammessa soltanto la presenza del campionario);
 - alla vendita degli oggetti preziosi di nuova produzione per i quali è previsto il rilascio dell'autorizzazione di pubblica sicurezza ai sensi dell'art. 127 del t.u.l.p.s.;
- j) attività di "compro-oro" all'ingrosso e al dettaglio di cui al D.lgs. n. 92 del 2017, esercitata in forma esclusiva o prevalente; l'attività non deve essere pubblicizzata in maniera percepibile all'esterno del locale (vetrina, insegna, altra modalità);
- k) attività di "sale giochi", "spazi per il gioco" e "centri scommesse" di cui agli artt. 86 e 88 del T.U.L.P.S., anche in forma accessoria rispetto ad altra attività principale;
- l) centri massaggi non inerenti ad altra attività regolarmente abilitata di centro sportivo, o attività estetica, o centro fisioterapico, o che non siano riconducibili alle discipline del benessere e bio-naturali come individuate dalla normativa regionale di riferimento;
- m) magazzini di custodia e deposito per conto terzi non dotati di sistemi di accesso regolamentato (con carta di identità elettronica, badge e simili). Gli esistenti si devono adeguare alle modalità di accesso entro 6 mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento.

2. È vietata, inoltre, la vendita in sede fissa, in forma esclusiva o prevalente, delle seguenti merceologie, anche congiunta ad altre, sia come nuova attività che per trasferimento dall'esterno all'interno del Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO o l'ampliamento della superficie di vendita già ad esse destinata:

- a. materie prime tessili;
- b. rottami e materiale di recupero;

- c. articoli per l'imballaggio industriale;
- d. prodotti e materiali per l'edilizia;
- e. legnami;
- f. autoveicoli come definiti dal vigente codice della strada, pneumatici e relativi accessori e ricambi;
- g. natanti e loro accessori e ricambi;
- h. motori di qualsiasi tipo e genere e relativi accessori e ricambi;
- i. combustibili solidi e liquidi, gas in bombole, impianti di gas liquido;
- j. materiali e componenti meccanici;
- k. materiali antincendio e accessori;
- l. macchine e attrezzature per l'industria, il commercio, l'agricoltura e l'artigianato, compresi ricambi e accessori;
- m. prodotti chimici;
- n. oli lubrificanti;
- o. materiali termo-idraulici.

ART. 5 - LIMITAZIONI PER SERVIZI TURISTICI

1. Ferme restando le norme in materia di commercio su area pubblica e le altre disposizioni statali, regionali e comunali in materia, sono vietate in tutto il Centro Storico Unesco la vendita e/o l'offerta di servizi turistici e di pacchetti turistici, che includano o meno biglietti e titoli di accesso a musei e altri luoghi di interesse storico, artistico, e culturale, effettuate al di fuori dei locali di biglietteria e delle agenzie autorizzate in ipotesi diverse da quelle strettamente previste da norme statali regionali o locali.
2. In caso di convenzioni tra l'Amministrazione comunale e le Direzioni dei Musei e degli altri luoghi di cui sopra l'attività di informazione e offerta di biglietti diviene ammissibile, rimanendo preclusa la vendita dei biglietti e dei titoli di accesso.
3. Al fine di garantire la sicurezza, la tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e del decoro urbano nonché di delocalizzare i flussi turistici e promuovere altre zone della città, i percorsi dei servizi di trasporto pubblico autorizzati ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 42 del 1998 e s.m.i. non possono interessare alcune aree e viabilità interne all'area Unesco particolarmente sensibili, da individuarsi a cura della Giunta Comunale con proprio provvedimento, tenuto conto anche della tipologia di mezzi utilizzati per detti servizi.

ART. 6 - ESCLUSIONI DAI DIVIETI DI INSEDIAMENTO

1. Sono escluse dai divieti di insediamento di cui agli articoli 2, 4 e 8 le "attività esistenti", intese come quelle oggetto di subingresso o quelle per le quali, prima del 06.05.2017, è stato effettuato un adempimento o avviato almeno un procedimento, concluso positivamente, finalizzato a realizzare l'attività oggetto del futuro insediamento.
2. Si considerano esistenti anche quelle attività previste in bandi e avvisi pubblici del Comune di Firenze o di altre Pubbliche Amministrazioni già pubblicati entro la data del 05.05.2017.
3. Sono escluse dai medesimi divieti le attività insediabili:
 - in attuazione delle aree di trasformazione di cui alla Parte 5 delle NTA del Regolamento Urbanistico Comunale vigente e di sue eventuali varianti
 - in attuazione di quanto disposto dall'art. 43, comma 4.1, delle NTA del Regolamento Urbanistico Comunale relativamente a Cinema e Teatri;
 - in attuazione di progetti valutati, con provvedimento di Giunta Comunale, come particolarmente idonei a favorire la salvaguardia, rigenerazione o riqualificazione del contesto urbano.

ART. 7 - REQUISITI DI INSEDIAMENTO PER LE ATTIVITA' ALIMENTARI E NORME DI ADEGUAMENTO

1. Tutte le attività alimentari di cui alle lettere a) e c) del comma 1 dell'art. 2, fatta eccezione per gli esercizi storici inseriti nella "Lista delle attività storiche" di cui al Regolamento delle Attività Economiche, Storiche e Tradizionali, esercitano la propria attività alle seguenti condizioni non derogabili:
 - a. qualora nei locali di esercizio pongano in vendita bevande super alcoliche (ovvero contenenti una quantità di alcol etilico superiore al 21% in volume), i locali dell'esercizio dovranno avere una superficie utile abitabile o agibile (s.u.a.) dell'unità immobiliare non inferiore a 40 mq e l'esercizio dovrà essere dotato di almeno un servizio igienico di cortesia per i clienti, distinto da quello eventualmente previsto da altra normativa, e la fruibilità del servizio igienico dovrà essere garantita, in perfetto stato di pulizia, durante l'intero orario di apertura al pubblico dell'attività; per l'eventuale accessibilità del/i servizio/i ai diversamente abili si seguono le norme urbanistico-edilizie;

- b. l'offerta merceologica deve prevedere la presenza di almeno due tipologie di prodotti di filiera corta, e/o tipici e tradizionali del territorio e/o di filiera toscana e/o prodotti in Toscana, al fine di promuovere la valorizzazione e la specificità del territorio;
- c. nei locali dell'esercizio non devono essere svolte attività di "phone center", "internet point" e "money transfer". È consentita l'attività di "money change" in forma accessoria e solo se svolta in maniera automatizzata e senza l'ausilio di personale addetto;
2. Le nuove attività e quelle che si trasferiscono all'interno del Centro Storico Unesco, di cui alle lettere a) e c) del comma 1 dell'art. 2, dovranno adottare le medesime prescrizioni non derogabili di cui al comma 1. Per quanto attiene al servizio igienico di cortesia per i clienti, questo dovrà essere direttamente accessibile dal locale sede dell'attività.
3. Per le nuove attività e quelle che si trasferiscono all'interno del Centro Storico Unesco, di cui alle lettere a) b) e c) del comma 1 dell'art. 2, l'attività di vendita per asporto e la somministrazione deve svolgersi interamente all'interno dell'esercizio, non essendo consentito all'esercente di concludere l'operazione di vendita (ordinazione e pagamento) su suolo pubblico, attraverso lo sporto direttamente prospiciente la pubblica via.
4. Sono escluse dall'applicazione della lettera b) del comma 1 del presente articolo:
- la vendita di pastigliaggi e bibite analcoliche preconfezionate, escluso latte e i suoi derivati definita dall'articolo 13, lettera i), della L.R. n. 62 del 2018, qualora la vendita abbia carattere residuale rispetto all'attività prevalente;
 - la vendita di integratori alimentari in forma residuale in attività prevalente non alimentare;
 - la vendita dei prodotti alimentari appartenenti alla Tabella Speciale riservata alle Farmacie.

ART. 8 – LIMITAZIONI PER LA TUTELA DI AREE DI PARTICOLARE SENSIBILITÀ DEL CENTRO STORICO

1. Nelle Vie dei Tornabuoni, Maggio, Lungarno Corsini, dei Fossi e nelle Piazze di Santa Trinita, degli Antinori, dei Frescobaldi, nonché nelle vie dei Martelli, dei Servi, della Condotta e in Borgo San Iacopo, **via della Vigna Nuova, via Rondinelli, via Strozzi, piazza Strozzi, Porta Rossa, Lungarno Guicciardini, via di Santo Spirito, Lungarno Acciaiuoli, via Lambertesca, via di Parione, via delle Terme, Borgo SS. Apostoli, via dei Pecori, via Pellicceria, via Brunelleschi, Calimala, via Tosinighi, via Vecchietti, via Roma**, nei locali direttamente prospicienti sulla pubblica via, sono ammesse solo le seguenti attività:

- a) commercio al dettaglio del settore di alta moda, prêt-à-porter e abbigliamento firmati;
- b) librerie;
- c) gallerie d'arte e antiquari;
- d) arredamento e design;
- e) banche e assicurazioni;
- f) commercio di oggetti preziosi;
- g) commercio di orologi;
- h) commercio di oggetti d'arte, cose antiche o articoli di antiquariato, articoli di numismatica e filatelia;
- i) artigianato tradizionale e artistico come definito dalla L.R. n. 53/2008 purché compatibile con il contesto in base alle normative tecniche vigenti;
- l) commercio al dettaglio di fiori e piante.

Sul Ponte Vecchio è vietata l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, ed è ammesso solo il commercio dei generi di:

- oggetti preziosi;
- orologi;
- oggetti d'arte, cose antiche o articoli di antiquariato, articoli di numismatica e filatelia.

2. Nelle vie e piazze di cui al precedente comma 1 è vietato anche il trasferimento delle attività ivi esistenti diverse rispetto a quelle ammesse ai medesimi commi.

3. Nelle vie e piazze di cui al precedente comma 1 in caso di cessazione di una attività esistente diversa da quelle ammesse ai medesimi commi, negli stessi locali è consentito l'insediamento solo di una delle attività sopra elencate.

4. È altresì vietato il trasferimento delle attività esistenti, elencate agli articoli 2 e 4 ubicate all'interno del Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO nei locali che abbiano, in una delle seguenti Piazze, l'ingresso principale o anche una sola vetrina o altro sporto commerciale:

- a) Piazza San Giovanni
- b) Piazza Duomo
- c) Piazza della Repubblica
- d) Piazza Santa Croce
- e) Piazza della Signoria
- f) Piazza San Firenze

- g) Piazza S. Maria Novella
- h) Piazza Pitti
- i) Piazza Santo Spirito
- j) Piazza del Carmine
- k) Piazza SS. Annunziata

In Via dei Neri, via Pietrapiana, Borgo La Croce, Borgo San Lorenzo, via Calzaiuoli, Corso, via Guicciardini, via della Spada, Borgo degli Albizi, via dei Cerchi, via dei Tavolini, via Mazzetta, via S. Agostino, via delle Caldaie, via dei Serragli, via Faenza, via Ginori, via Matteo Palmieri, piazza Salvemini, piazza Sant'Ambrogio e piazza Beccaria è vietato il trasferimento delle attività esistenti di cui all'art. 2, comma 1, ubicate all'interno del Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO. È ammesso il semplice spostamento di attività già esistenti in una delle citate strade verso altri fondi della medesima via. Per i fondi rimasti sfitti vale il divieto di cui al primo periodo.

ART. 9 - QUALITA' DELL'OFFERTA COMMERCIALE

1. Al fine di prevenire l'abuso di sostanze alcoliche, è vietato esporre nelle vetrine e/o pubblicizzare in maniera percepibile all'esterno del locale (vetrina, insegna, altra modalità) bevande alcoliche di qualsiasi gradazione, con esclusione degli esercizi storici inseriti nella "Lista delle attività storiche".
2. Gli esercizi commerciali alimentari che pongono in vendita bevande alcoliche di qualsiasi gradazione, con esclusione degli esercizi storici inseriti nella "Lista delle attività storiche", devono essere organizzati funzionalmente in modo che siano posti in vendita prodotti appartenenti ad almeno 5 differenti tipologie merceologiche a scelta fra: prodotti da forno, frutta fresca, verdura fresca, gastronomia, latte e derivati, pasta, carne, pesce.
3. È vietata l'esposizione della merce mediante affissione sulle parti architettoniche, serramenti, tende o altri elementi di copertura, sulle soglie e in corrispondenza degli stipiti esterni delle porte e/o vetrine, anche quando non comporti occupazione di suolo pubblico.
4. I prodotti alimentari esposti per la vendita devono essere collocati esclusivamente sugli appositi scaffali/attrezzature a ciò finalizzate e non possono essere disposti direttamente a terra.
5. È fatto divieto di utilizzare le vetrine come luogo di stoccaggio delle merci.
6. È vietata l'installazione di pannelli luminosi diversi dalle insegne di esercizio regolarmente abilitate, schermi a led, lcd o simili, che siano visibili direttamente dalla pubblica via ad eccezione degli addobbi natalizi nel periodo determinato dall'amministrazione.
7. È vietata l'esposizione e la vendita di gadget, souvenir, abbigliamento e simili che inneggino e/o richi amino l'ideologia fascista e/o nazista o che riportino un linguaggio sessista, lesivo delle differenze di genere e/o di etnia, lingua, religione o opinioni politiche.

ART. 10 - MANTENIMENTO DEL DECORO

1. Al fine di prevenire il sorgere di situazioni di degrado urbano, è fatto obbligo ai proprietari di immobili commerciali posti all'interno del perimetro del Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO, anche temporaneamente sfitti, e ai titolari delle attività ancorché non ancora attivate o momentaneamente sospese, di custodire e mantenere il fondo attraverso le seguenti attività:
 - a) pulizia costante delle saracinesche, delle vetrine, degli spazi compresi tra le serrande a maglie tubolari e le entrate, nonché degli spazi rientranti non protetti da serrande;
 - b) per i locali sfitti:
 - oscuramento delle vetrine attraverso modalità e materiali (tipo cartoncino di colore neutro, chiaro) tali da rispettare il decoro estetico delle vie del Centro;
 - divieto di affissione esterna e interna alle vetrine, di manifesti, volantini, avvisi vari, fogli di giornale e simili, fatta eccezione per le comunicazioni di trasferimento dell'attività commerciale in altro luogo e di offerta in locazione/vendita del fondo;
 - rimozione delle insegne degli esercizi cessati, con ripristino dello stato dei luoghi;
 - c) mantenere in buono stato di manutenzione le insegne di esercizio e gli apparecchi illuminanti a corredo delle stesse.
2. È fatto obbligo per gli esercenti delle attività economiche, di provvedere, nelle aree esterne di pertinenza dei locali, alla rimozione dei rifiuti e alla pulizia del suolo durante tutto l'orario d'apertura dell'attività commerciale ed entro un'ora dopo la chiusura della stessa. Agli esercenti è fatto obbligo altresì di mantenere in condizioni di decoro le medesime aree esterne anche nell'orario di apertura del locale stesso.

TITOLO II

CONTRASTO ALL'ABUSO DI SOSTANZE ALCOLICHE NEL CENTRO STORICO PATRIMONIO MONDIALE UNESCO E ALTRI COMPORTAMENTI CHE INCIDONO SUL DECORO E LA SICUREZZA

ART. 11 - LIMITI AGLI ORARI DI VENDITA DELLE BEVANDE ALCOLICHE

1. È fatto divieto di vendita, anche da parte dei produttori diretti (artigiani, industriali, imprenditori agricoli), e di vendita per asporto che può essere effettuata da chi è abilitato alla somministrazione, anche in forma temporanea, di alcolici di ogni gradazione, in qualunque contenitore, dalle ore 21.00 fino alle ore 6.00; per la somministrazione temporanea, si considera 'per asporto', la vendita finalizzata ad un consumo che avvenga oltre l'area attrezzata per il consumo sul posto.
2. È inoltre fatto divieto, dalle ore 21.00 alle ore 6.00, di vendita, di vendita per asporto da parte dei somministratori, di ogni bevanda in contenitori di vetro. Il Sindaco con apposita ordinanza può disporre restrizioni per tipologia di contenitore e/o di bevanda e degli orari, per la vendita per asporto da parte di somministratori, e di limitarne l'applicabilità ad alcune parti dell'area UNESCO, ad eccezione del servizio al tavolo nell'ambito delle sole attività di somministrazione di alimenti e bevande.
3. I divieti di cui ai commi precedenti decorrenti dalle ore 21.00 si applicano anche ai posteggi alimentari di commercio sulle aree pubbliche, fermo restando quanto stabilito dall'art. 14-bis della Legge n. 125 del 2001.

ART. 12 - LIMITI AGLI ORARI DI SOMMINISTRAZIONE DELLE BEVANDE ALCOLICHE

1. È fatto divieto di somministrazione di alcolici di ogni gradazione e natura dalle ore 02.00 alle ore 06.00.
2. La somministrazione di bevande alcoliche su spazi e aree pubbliche deve cessare dalle ore 24.00 alle ore 7.00, fatta eccezione per la vendita e la somministrazione di alcolici effettuata in occasione di fiere, sagre, mercati o altre riunioni straordinarie di persone ovvero in occasione di manifestazioni in cui si promuovono la produzione o il commercio di prodotti tipici locali previamente autorizzate.

ART. 13 - DIVIETO DI PROMOZIONE DELLA VENDITA DI PRODOTTI ALCOLICI

1. È fatto divieto promuovere, in qualsiasi forma e con qualunque mezzo, sconti, offerte, condizioni vantaggiose d'acquisto o consumo di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione.
2. È fatto divieto di vendere o somministrare bevande alcoliche di qualsiasi gradazione a partecipanti a gruppi itineranti organizzati al fine di far consumare ad un prezzo particolarmente vantaggioso e presso più attività tali bevande (cosiddetti "alcol tour" e "pub crawl")
3. È fatto divieto di promuovere o organizzare gruppi itineranti di persone al fine di far loro consumare ad un prezzo particolarmente vantaggioso e in più locali bevande alcoliche (cosiddetti "alcol tour" e "pub crawl").

ART. 14 - DEROGHE

1. I divieti di cui agli articoli 11 e 12 non si applicano nelle seguenti ricorrenze:
 - a) la notte di Capodanno;
 - b) la notte di San Giovanni.
2. Ulteriori deroghe possono essere stabilite dalla Giunta Comunale con specifico atto motivato.

TITOLO III

SANZIONI, PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI FINALI

ART. 15 - SANZIONI PER IL TITOLO I

1. Fermi restando i provvedimenti sanzionatori pecuniari e quelli restrittivi delle attività, previsti dalle norme sovraordinate di settore per le violazioni delle disposizioni di cui al Titolo I, l'inosservanza dei divieti o delle prescrizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 7 e 8, è soggetta anche al provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività e chiusura dell'esercizio.
2. L'inosservanza dei divieti o delle prescrizioni di cui all'art. 7 comporta il divieto di prosecuzione dell'attività e la chiusura dell'esercizio in caso di reiterazione.

ART. 16 - SANZIONI PER IL TITOLO II

1. Fermi restando i provvedimenti sanzionatori pecuniari e quelli restrittivi dell'attività, previsti dalle norme sovraordinate di settore per le violazioni delle disposizioni di cui al Titolo II:
 - a) nel caso in cui la violazione di cui all'art. 11 è accertata dopo le ore 24.00, per il commercio al dettaglio in sede fissa, e dopo le ore 03.00, per la somministrazione di alimenti e bevande, si fa rinvio alla normativa statale di riferimento la cui competenza sanzionatoria e interdittiva è del Prefetto;
 - b) per le violazioni riconducibili all'attività di commercio al dettaglio in sede fissa sia su area privata che su area pubblica, concernenti i divieti imposti alla vendita di alcolici dalla legge regionale, considerate di particolare gravità (articoli 11 e 13 del presente Regolamento), è disposta la sospensione dell'attività per un periodo di giorni 2 (due);

c) in caso di reiterata violazione, secondo la definizione di reiterazione prevista dalla Legge Regionale, dei divieti di cui alla lettera precedente, anche se si è proceduto al pagamento in misura ridotta della sanzione, è disposta la sospensione dell'attività secondo le seguenti modalità:

- giorni 5 (cinque) per la prima reiterazione;
- giorni 10 (dieci) per la seconda reiterazione;
- giorni 15 (quindici) per ogni ulteriore reiterazione.

ART. 17 –MAGGIORAZIONI DELLE SANZIONI PECUNIARIE

1. Fermo restando quanto previsto dalla legge in ordine ai criteri per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie, le violazioni delle disposizioni del presente Regolamento e, comunque, tutte le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali che disciplinano le attività economiche esercitate nell'ambito di cui all'art. 1, comma 2, nonché i profili e gli elementi strutturali e funzionali, principali e accessori, delle medesime, comporteranno l'applicazione, mediante il provvedimento ingiuntivo previsto dalla legge, della sanzione amministrativa pecuniaria non inferiore al quadruplo dell'importo minimo stabilito e, in ogni caso, entro i limiti dell'importo massimo.

ART. 18 – CLAUSOLA GENERALE DI COORDINAMENTO

1. Dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate le seguenti normative:
- il "Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico" di cui alla Delibera CC n. 10 del 4 maggio 2020.

ARTICOLO 19 - NORMA FINALE

1. L'Amministrazione ogni anno verifica gli effetti derivanti dall'applicazione del presente Regolamento e relaziona al Consiglio Comunale sui relativi risultati.

ARTICOLO 20 – ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento entra in vigore immediatamente dopo la sua pubblicazione.

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2024/C/00076 (tipo atto: DELIBERAZIONI) e avente per oggetto:
Misure di tutela delle caratteristiche commerciali all'interno e all'esterno dell'area Unesco
è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 21/11/2024 al 05/12/2024.

Firenze, 23/12/2024

Il Responsabile
Stefania Pieracci
(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

Firenze, 8 novembre 2024

Al Presidente del Consiglio Comunale
Cosimo Guccione

Alla Struttura Autonoma del Consiglio Comunale

Prot. n. 371925
del 8.11.2024

Oggetto: Emendamento Proposta di Delibera di Consiglio Comunale n. 76 iscritta all'O.d.G. della seduta di Lunedì 11 novembre 2024.

VISTA la Proposta di Delibera 76/2024 recante "Misure di tutela delle caratteristiche commerciali all'interno e all'esterno dell'area Unesco";

VISTO l'Allegato I "Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico";

VISTO l'articolo 8 LIMITAZIONI PER LA TUTELA DI AREE DI PARTICOLARE SENSIBILITÀ DEL CENTRO STORICO;

VISTO il comma 5 del suddetto articolo:

Si propongono le seguenti modifiche:

TESTO ORIGINALE

Articolo 8 comma 5

In Via dei Neri, via Pietrapiana, Borgo La Croce, Borgo San Lorenzo, via Calzaiuoli, Corso, via Guicciardini, via della Spada, Borgo degli Albizi, via dei Cerchi, via dei Tavolini, via Mazzetta, via S. Agostino, via delle Caldaie, via dei Serragli, via Faenza, via Ginori, via Matteo Palmieri, piazza Salvemini, è vietato il trasferimento delle attività esistenti di cui all'art. 2, comma 1, ubicate all'interno del Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO. È ammesso il semplice spostamento di attività già esistenti in una delle citate strade verso altri fondi della medesima via. Per i fondi rimasti sfitti vale il divieto di cui al primo periodo.

TESTO MODIFICATO

Articolo 8 comma 5

In Via dei Neri, via Pietrapiana, Borgo La Croce, Borgo San Lorenzo, via Calzaiuoli, Corso, via Guicciardini, via della Spada, Borgo degli Albizi, via dei Cerchi, via dei Tavolini, via Mazzetta, via S. Agostino, via delle Caldaie, via dei Serragli, via Faenza, via Ginori, via Matteo Palmieri, piazza Salvemini, piazza Sant'Ambrogio e piazza Beccaria è vietato il trasferimento delle attività esistenti di cui all'art. 2, comma 1, ubicate all'interno del Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO. È ammesso il semplice spostamento di attività già esistenti in una delle citate strade verso altri fondi della medesima via. Per i fondi rimasti sfitti vale il divieto di cui al primo periodo.

REGOLARITÀ TECNICA

VALERIO CANTAFIO
CASAMAGGI
Comune di Firenze
08.11.2024 12:05:30
GMT+02:00

JACOPO
VICINI
Comune di
Firenze
08.11.2024
10:41:57
GMT+01:00



Comune di Firenze
Gruppo consiliare di Firenze Democratica

EMENDAMENTO (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

- Gruppo cons. proponente: Firenze Democratica
- Consigliera proponente: Cecilia Del Re

Emendamento collegato: alla Proposta di Delibera DPC/2024/00076 – Misure di tutela delle caratteristiche commerciali all'interno e all'esterno dell'area Unesco

PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Con il presente emendamento, in base alle novità normative che consentono ai comuni di governare il commercio anche al di fuori delle aree tutelate come l'area Unesco:

- estendiamo l'ambito geografico di competenza del Regolamento in oggetto a tutta la zona A del comune di Firenze, così come individuata negli strumenti urbanistici, che si estende quindi oltre l'area del centro storico-area unesco, ma rientra sempre all'interno della Buffer zone Unesco. Si tratta della zona all'interno della quale sono state vietate nuove aperture di strutture ricettive all'interno del nuovo Piano Strutturale e Piano Operativo Comunale;
- aggiungiamo all'elenco delle attività economiche vietate anche le attività ricettive extra-alberghiere (comprese le locazioni turistiche imprenditoriali) e le agenzie turistiche;
- blocchiamo i trasferimenti delle attività vietate anche all'interno del centro storico e in alcune vie all'esterno del centro storico.

TESTO IN DISCUSSIONE:

ART. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE E FINALITÀ

1. Il presente Regolamento intende perseguire la tutela del Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO di Firenze, area di particolare pregio ed interesse storico, artistico, architettonico e ambientale della città, attraverso una generale lotta al degrado contro quegli elementi e quei comportamenti che portano alla lesione di interessi generali, quali la salute pubblica, la civile convivenza, il decoro urbano, il paesaggio urbano storico, l'identità culturale e storico-architettonica del centro della città, anche in coerenza con i programmi di viabilità urbana, con le limitazioni o interdizioni del traffico veicolare e la prevenzione dell'inquinamento sia atmosferico che acustico.
2. Le norme del presente regolamento si applicano all'ambito del Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO, come definito negli strumenti urbanistici in base a quanto stabilito all'articolo 32.6 del Piano strutturale vigente del Comune di Firenze.

TESTO EMENDATO:

Art. 1 Ambito di applicazione e finalità

[...]

Comma 2: Le norme del presente regolamento si applicano all'ambito del Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO come definito negli strumenti urbanistici in base a quanto stabilito dall'articolo 32.6 del Piano strutturale vigente del Comune di Firenze e della zona A, come definiti negli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Firenze.

TESTO IN DISCUSSIONE:

ART. 2 - LIMITAZIONI ALL'INSEDIAMENTO CON VINCOLO TEMPORALE

1. I divieti di cui al presente articolo si applicano alle attività appartenenti alle seguenti tipologie:

- commercio al dettaglio in sede fissa dei generi appartenenti al settore alimentare;
- somministrazione di alimenti e bevande esercitate in qualunque forma prevista dalla Legge Regionale di riferimento, comprese le attività che rientrano nella categoria "home restaurant" o analoghe;
- attività artigianali/industriali di produzione, preparazione e/o vendita di prodotti appartenenti al settore alimentare (comprese le attività che rientrano nella categoria "home food"), di panificazione.

2. Per i prossimi 3 anni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, per le tipologie di attività sopra indicate, è vietato:

- l'insediamento di nuove attività;
- il trasferimento di sede delle attività esistenti dall'esterno all'interno del Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO;
- l'ampliamento della superficie di vendita, di amministrazione o di esercizio delle attività esistenti, realizzati in locali che non siano, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, contigui e già collegati funzionalmente al locale sede dell'attività;
- cedere o trasferire separatamente le attività di somministrazione, di commercio al dettaglio alimentare e di artigianato alimentare, la cui titolarità, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, sia intestata al medesimo soggetto e riferita al medesimo locale sede dell'attività;

TESTO EMENDATO:

Art. 2 – Limitazioni all'insediamento con vincolo temporale

Comma 1: I divieti di cui al presente articolo si applicano alle attività appartenenti alle seguenti tipologie:

- commercio al dettaglio in sede fissa dei generi appartenenti al settore alimentare;
- somministrazione di alimenti e bevande esercitate in qualunque forma prevista dalla Legge regionale di riferimento, comprese le attività che rientrano nella categoria "home restaurant" o analoghe;
- attività artigianali/industriali di produzione, preparazione e/o vendita di prodotti appartenenti al settore alimentare (comprese le attività che rientrano nella categoria "home food"), di panificazione.
- strutture ricettive extra-alberghiere di cui alla Sez. III della Legge Regionale Toscana n. 86/2016 (affittacamere, bed and breakfast, case e appartamenti per vacanze, residenze d'epoca), comprese le locazioni turistiche imprenditoriali di cui alla L. 191/2023;
- agenzie turistiche.

Comma 2: Per i prossimi 3 anni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, per le tipologie di attività sopra indicate, è vietato:

- l'insediamento di nuove attività;
- il trasferimento di sede delle attività esistenti dall'esterno all'interno del Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO;
- il trasferimento di sede delle attività esistenti all'interno del Centro Storico Patrimonio Mondiale Unesco in altra via ricadente sempre all'interno del Centro Storico Patrimonio Mondiale Unesco;
- il trasferimento di sede di attività esistenti all'interno e all'esterno del Centro Storico Patrimonio Mondiale Unesco nelle seguenti strade: Via Vincenzo Gioberti (da piazza Beccaria compresa); Via Pisana, nel tratto compreso fra la Porta a San Frediano e Piazza Pier Vettori (esclusa); Via Senese, nel tratto compreso fra il Piazzale di Porta Romana (compreso) e l'incrocio con Via San Damiano.

[...]

Si demanda agli uffici il coordinamento testi del Regolamento conseguente all'approvazione delle modifiche sopra elencate, nonché degli atti presupposti all'approvazione del medesimo.



Comune di Firenze

**MODELLO PER L'ESPRESSIONE DEL PARERE DI REGOLARITA' TECNICA SULLE PROPOSTE
EMENDATIVE (Ex Art. 49 D.Lgs. n 267/2000)**

Proposta di deliberazione n. DPC/2024/00076 del 14.10.2024
"Misure di tutela delle caratteristiche commerciali all'interno e all'esterno dell'area Unesco"

Emendamento N. 1 - Articolo 1 comma 2 Gruppo consiliare: FIRENZE DEMOCRATICA
Consigliere: Cecilia Del Re

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

DIREZIONE: DIREZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO

IL DIRETTORE: Valerio Cantafio Casamaggi

IL/LA DIRIGENTE

PARERE: POSITIVO NEGATIVO

MOTIVAZIONE: La proposta di emendamento non è tecnicamente accoglibile.

Per effettuare le modifiche richieste è infatti necessario acquisire - preventivamente all'approvazione delle modifiche (ai sensi del D.lgs. 25 novembre 2016, n. 222 e del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42) - una nuova intesa con la Regione Toscana e con la competente Soprintendenza quale quella che ha preceduto a suo tempo l'adozione del "Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico".

DATA: 11 novembre 2024

Proposta di deliberazione n. DPC/2024/00076 del 14.10.2024

"Misure di tutela delle caratteristiche commerciali all'interno e all'esterno dell'area Unesco"

Emendamento N. 1 - Articolo 2 comma 1 Gruppo consiliare: FIRENZE DEMOCRATICA
Consigliere: Cecilia Del Re

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

DIREZIONE: DIREZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO

IL DIRETTORE: Valerio Cantafio Casamaggi

IL/LA DIRIGENTE

PARERE: POSITIVO NEGATIVO

MOTIVAZIONE: La proposta di emendamento è tecnicamente accoglibile.

DATA: 11 novembre 2024

Proposta di deliberazione n. DPC/2024/00076 del 14.10.2024 "Misure di tutela delle caratteristiche commerciali all'interno e all'esterno dell'area Unesco"
Emendamento N. 1 - Articolo 2 comma 2 - terzo capoverso Gruppo consiliare: FIRENZE DEMOCRATICA Consigliere: Cecilia Del Re

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000
DIREZIONE: DIREZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO
IL DIRETTORE: Valerio Cantafio Casamaggi
IL/LA DIRIGENTE
PARERE: <input checked="" type="radio"/> POSITIVO <input type="radio"/> NEGATIVO
MOTIVAZIONE: La proposta di emendamento è tecnicamente accoglibile.
DATA: 11 novembre 2024

Proposta di deliberazione n. DPC/2024/00076 del 14.10.2024 "Misure di tutela delle caratteristiche commerciali all'interno e all'esterno dell'area Unesco"
Emendamento N. 1 - Articolo 2 comma 2 - quarto capoverso Gruppo consiliare: FIRENZE DEMOCRATICA Consigliere: Cecilia Del Re

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000
DIREZIONE: DIREZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO
IL DIRETTORE: Valerio Cantafio Casamaggi
IL/LA DIRIGENTE
PARERE: <input type="radio"/> POSITIVO <input checked="" type="radio"/> NEGATIVO
MOTIVAZIONE: La proposta di emendamento non è tecnicamente accoglibile. <i>Per effettuare le modifiche richieste è infatti necessario acquisire - preventivamente all'approvazione delle modifiche (ai sensi del D.lgs. 25 novembre 2016, n. 222 e del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42) - una nuova intesa con la Regione Toscana e con la competente Soprintendenza quale quella che ha preceduto a suo tempo l'adozione del "Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico", nonché un nuovo accordo con le associazioni di categoria, dal momento che la disciplina prevista nel "Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico" non è identica a quella proposta nell'allegato recante "Misure di tutela e valorizzazione fuori area Unesco".</i>
DATA: 11 novembre 2024

Proposta di deliberazione n. DPC/2024/00076 del 14.10.2024 "Misure di tutela delle caratteristiche commerciali all'interno e all'esterno dell'area Unesco"
Emendamento N. 1 Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia Consiglieri: Matteo Chelli, Angela Sirello, Alessandro Draghi, Giovanni Gandolfo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000
DIREZIONE: DIREZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO
IL DIRETTORE: Valerio Cantafio Casamaggi
IL/LA DIRIGENTE
PARERE: <input type="radio"/> POSITIVO <input checked="" type="radio"/> NEGATIVO
MOTIVAZIONE: La proposta di emendamento non è tecnicamente accoglibile. <i>Ai sensi dell'art. 10 della LRT 62/2018 "l'attività commerciale, all'ingrosso e al dettaglio, può essere esercitata con riferimento ai settori merceologici alimentare e non alimentare". La dizione "a carattere misto" non si riscontra nella disciplina di settore e non può quindi essere utilizzata nel Regolamento.</i>
DATA: 11 novembre 2024

Proposta di deliberazione n. DPC/2024/00076 del 14.10.2024 <i>"Misure di tutela delle caratteristiche commerciali all'interno e all'esterno dell'area Unesco"</i>
Emendamento N. 2 Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia Consiglieri: Matteo Chelli, Angela Sirello, Alessandro Draghi, Giovanni Gandolfo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000
DIREZIONE: DIREZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO
IL DIRETTORE: Valerio Cantafio Casamaggi
IL/LA DIRIGENTE
PARERE: <input checked="" type="radio"/> POSITIVO <input type="radio"/> NEGATIVO
MOTIVAZIONE: La proposta di emendamento è tecnicamente accoglibile.
DATA: 11 novembre 2024

Proposta di deliberazione n. DPC/2024/00076 del 14.10.2024 <i>"Misure di tutela delle caratteristiche commerciali all'interno e all'esterno dell'area Unesco"</i>
Emendamento N. 3 Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia Consiglieri: Matteo Chelli, Angela Sirello, Alessandro Draghi, Giovanni Gandolfo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000
DIREZIONE: DIREZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO
IL DIRETTORE: Valerio Cantafio Casamaggi
IL/LA DIRIGENTE
PARERE: <input checked="" type="radio"/> POSITIVO <input type="radio"/> NEGATIVO
MOTIVAZIONE: La proposta di emendamento è tecnicamente accoglibile.
DATA: 11 novembre 2024

Proposta di deliberazione n. DPC/2024/00076 del 14.10.2024 <i>"Misure di tutela delle caratteristiche commerciali all'interno e all'esterno dell'area Unesco"</i>
Emendamento N. 4 Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

Consiglieri: Matteo Chelli, Angela Sirello, Alessandro Draghi, Giovanni Gandolfo

PARERE DI REGOLARITA' **TECNICA**

EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

DIREZIONE: DIREZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO

IL DIRETTORE: Valerio Cantafio Casamaggi

IL/LA DIRIGENTE

PARERE: POSITIVO NEGATIVO

MOTIVAZIONE: La proposta di emendamento è tecnicamente accoglibile.

DATA: 11 novembre 2024

Proposta di deliberazione n. DPC/2024/00076 del 14.10.2024

"Misure di tutela delle caratteristiche commerciali all'interno e all'esterno dell'area Unesco"

Emendamento N. 5

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

Consiglieri: Matteo Chelli, Angela Sirello, Alessandro Draghi, Giovanni Gandolfo

PARERE DI REGOLARITA' **TECNICA**

EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

DIREZIONE: DIREZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO

IL DIRETTORE: Valerio Cantafio Casamaggi

IL/LA DIRIGENTE

PARERE: POSITIVO NEGATIVO

MOTIVAZIONE: La proposta di emendamento non è tecnicamente accoglibile.

Ai sensi dell'art. 10 della LRT 62/2018 "l'attività commerciale, all'ingrosso e al dettaglio, può essere esercitata con riferimento ai settori merceologici alimentare e non alimentare". La dizione "a carattere misto" non si riscontra nella disciplina di settore e non può quindi essere utilizzata nel Regolamento.

DATA: 11 novembre 2024

Proposta di deliberazione n. DPC/2024/00076 del 14.10.2024

"Misure di tutela delle caratteristiche commerciali all'interno e all'esterno dell'area Unesco"

Emendamento N. 6

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

Consiglieri: Matteo Chelli, Angela Sirello, Alessandro Draghi, Giovanni Gandolfo

PARERE DI REGOLARITA' **TECNICA**

EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

DIREZIONE: DIREZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO

IL DIRETTORE: Valerio Cantafio Casamaggi

IL/LA DIRIGENTE

PARERE: POSITIVO NEGATIVO

MOTIVAZIONE: La proposta di emendamento è tecnicamente accoglibile.

DATA: 11 novembre 2024

ALLEGATO N°	5
ARGOMENTO N°	580

ORDINE DEL GIORNO - collegato alla delibera n. 2024/00076 " Misure di tutela delle caratteristiche commerciali all'interno ed all'esterno dell'area Unesco"

Proponente: Cecilia Del Re

Oggetto: Oltre l'area Unesco: allarghiamo lo sguardo e la tutela all'area A della città

La sottoscritta Consigliera Comunale,

- Vista la proposta di Delibera recante le misure di tutela delle caratteristiche del commercio dentro e fuori l'area Unesco;
- Considerate le recenti normative che danno la possibilità di intervenire a salvaguardia del commercio, delle attività storiche e dei servizi alla residenza anche al di fuori dell'area Unesco;

- Vista la variante urbanistica approvata nel 2020, con la quale entrava negli strumenti urbanistici anche la Buffer zone Unesco, quale ulteriore zona da attenzionare e salvaguardare anche per i riflessi di ciò che qui accade per la core zone unesco (che corrisponde all'area del centro storico);
- Constatato che nel nuovo piano strutturale e piano operativo sono stati bloccati nuovi alberghi in tutta la zona A, così come individuata dagli strumenti urbanistici vigenti, che è una zona assai più vasta del centro storico, esterna all'area Unesco ma che rientra comunque all'interno della Buffer zone Unesco;
- Visto che l'area del centro storico è ormai satura di attività di somministrazione e commercio alimentare, nonché di ogni altra attività che risponde alla domanda turistica e non a quella della comunità residente, ivi comprese le attività di affittacamere e di locazioni turistiche;
- Visto che, con il costante e inarrestabile aumento dei flussi turistici e con l'arrivo di nuove infrastrutture quali la tramvia, anche altre zone della città sono e saranno sempre più interessate dalle esternalità negative di un turismo incontrollato;
- Appurato che vietare nuove attività solo nell'area del centro storico porta ad aumentare questi fenomeni nelle aree esterne al centro storico, come si è visto anche a seguito dell'adozione della variante urbanistica che ha introdotto la categoria residenza temporanea per affitti turistici;
- Posto che occorra sempre più impegnarsi per anticipare determinati fenomeni lesivi della vivibilità della nostra città, prevedendo possibili scenari, e conseguentemente occorra mettere in atto tutte quelle misure e limitazioni volte

ad ottenere una città a misura di residente e un riequilibrio delle funzioni attualmente presenti sul territorio, anche nella città storica;

- Posto, poi, che alcune più normative puntano molto sul ruolo dei centri commerciali naturali quali soggetti con cui far emergere le necessità dei vari rioni in termini di servizi e offerta commerciale;

Tutto ciò premesso invita Sindaca, Giunta e Consiglio comunale

- a prendere tutta l'area A della città, così come individuata dagli strumenti urbanistici vigenti, come area di riferimento per ogni misura di salvaguardia del territorio da fenomeni di gentrificazione;
- a valorizzare il ruolo dei centri commerciali naturali quali soggetti capaci di copianificare insieme all'amministrazione comunale il commercio cittadino.

La Consigliera
Cecilia Del Re

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/11/2024

Ordine del Giorno N. ODG/2024/00953

ARGOMENTO N. 580/A

Oggetto: Depositi bagagli, lavanderie e raccolta biancheria sporca - Collegato alla Proposta di Delibera n. 2024/00076 " Misure di tutela delle caratteristiche commerciali all'interno e all'esterno dell'area Unesco"

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 11/11/2024 alle ore 14:38 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione

Assiste Il Segretario Generale Pasquale Monea

Fungono da scrutatori i signori Valerio Fabiani, Francesco Grazzini, Luca Santarelli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Nicola Armentano Cristiano Balli Paolo Bambagioni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Matteo Chelli	Andrea Ciulli Stefania Collesei Cecilia Del Re Alessandro Emanuele Draghi Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Gandolfo Fabio Giorgetti Giovanni Graziani	Francesco Grazzini Alessandra Innocenti Luca Milani Dmitrij Palagi Renzo Pampaloni Vincenzo Maria Pizzolo Enrico Ricci Massimo Sabatini Marco Semplici
---	---	--

risultano altresì assenti i consiglieri:

Francesco Casini Enrico Conti Alberto Locchi	Lorenzo Masi Michela Monaco Guglielmo Mossuto	Luca Santarelli Eike Dieter Schmidt Angela Sirello
--	---	--

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la proposta della proposta di deliberazione DPC/2024/00076, avente per oggetto *Misure di tutela delle caratteristiche commerciali all'interno e all'esterno dell'area UNESCO*;

Considerata l'impatto dell'overtourism e del fenomeno degli affitti brevi sulla trasformazione degli spazi urbani in servizi specificatamente rivolti a questo tipo di attività;

Preso atto di come sia già prevista una limitazione per «magazzini di custodia e deposito per conto terzi non datati di sistemi di accesso regolamentato (con carta di identità elettronica, badge e simili)»:

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

Ad esplicitare che le limitazioni si applicano anche a servizi di deposito bagagli, anche a ore;

A richiamare in modo esplicito i vincoli della sicurezza antincendio per magazzini di custodia, depositi per conto terzi e depositi bagagli esistenti;

A verificare entro la fine del 2024 l'opportunità di limitare anche attività di lavanderia, di raccolta di biancheria sporca, magari vincolando la possibilità di svolgere tali attività in conformità a normative vincolanti (per esempio la movimentazione separata per biancheria sporca e pulita), analogamente a quando avviene per le lavanderie alberghiere.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 2: Cecilia Del Re, Dmitrij Palagi,

Contrari 19: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola

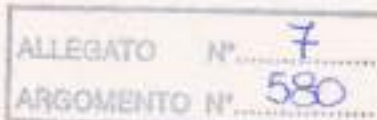
Armentano, Cristiano Balli, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Astenuti 5: Paolo Bambagioni, Matteo Chelli, Alessandro Emanuele Draghi, Giovanni Gandolfo, Francesco Grazzini,

Non votanti 1: Massimo Sabatini,

essendo presenti 27 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Respinta



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/11/2024
ORDINE DEL GIORNO N. ODG/2024/00954 ARGOMENTO N. 580/A

Oggetto: Superare pregiudizio cannabis light - Collegato alla Proposta di Delibera n. 2024/00078 "Misure di tutela delle caratteristiche commerciali all'interno e all'esterno dell'area Unesco"

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 11/11/2024 alle ore 14:38 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione
Assiste il Segretario Generale Pasquale Monea

Fungono da scrutatori i signori Valerio Fabiani, Francesco Grazzini, Marco Semplici

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione	Cecilia Del Re	Alessandra Innocenti
Edoardo Amato	Alessandro Emanuele Draghi	Luca Milani
Caterina Arciprete	Valerio Fabiani	Dmitrij Palagi
Cristiano Balli	Massimo Fratini	Renzo Pampaloni
Beatrice Barbieri	Giovanni Gandolfo	Vincenzo Maria Pizzolo
Marco Burgassi	Fabio Giorgetti	Enrico Ricci
Matteo Chelli	Giovanni Graziani	Massimo Sabatini
Andrea Ciulli	Francesco Grazzini	Marco Semplici
Stefania Collese		

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano	Alberto Locchi	Luca Santarelli
Paolo Bambagioni	Lorenzo Masi	Eike Dieter Schmidt
Francesco Casini	Michela Monaco	Angela Sirello
Enrico Conti	Guglielmo Mossuto	

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la proposta della proposta di deliberazione DPC/2024/00076, avente per oggetto *Misure di tutela delle caratteristiche commerciali all'interno e all'esterno dell'area UNESCO*;

PRESO ATTO del recente dibattito nazionale intorno alle possibili limitazioni delle cosiddette attività economiche legate alla cannabis light;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A verificare entro la fine del 2024 l'opportunità di superare le limitazioni legate alla distribuzione della cosiddetta cannabis light, portando al Consiglio comunale una relazione sugli esiti degli approfondimenti sviluppati.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	17:	Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collese, Cecilia Del Re, Valerio Fabiani, Fabio Giorgetti, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci,
Contrari	8:	Cristiano Balli, Matteo Chelli, Alessandro Emanuele Draghi, Massimo Fratini, Giovanni Gandolfo, Francesco Grazzini, Massimo Sabatini, Marco Semplici,
Astenuti	0	
Non votanti	0	

essendo presenti 25 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/11/2024
ORDINE DEL GIORNO N. ODG/2024/00955 ARGOMENTO N. 580/A

Oggetto: Per approfondire le possibilità offerte dal combinato disposto della legge 191/2023 - Collegato alla Proposta di Delibera n. 2024/00076 "Misure di tutela delle caratteristiche commerciali all'interno e all'esterno dell'area Unesco"

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 11/11/2024 alle ore 14:38 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione

Assiste il Segretario Generale Pasquale Monea

Fungono da scrutatori i signori Matteo Chelli, Valerio Fabiani, Marco Semplici

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione	Stefania Collese	Alessandra Innocenti
Edoardo Amato	Cecilia Del Re	Luca Milani
Caterina Arciprete	Valerio Fabiani	Dmitrij Palagi
Cristiano Balli	Massimo Fratini	Renzo Pampaloni
Beatrice Barbieri	Giovanni Gandolfo	Vincenzo Maria Pizzolo
Marco Burgassi	Fabio Giorgetti	Enrico Ricci
Matteo Chelli	Giovanni Graziani	Marco Semplici
Andrea Ciulli		

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano	Francesco Grazzini	Massimo Sabatini
Paolo Bambagioni	Alberto Locchi	Luca Santarelli
Francesco Casini	Lorenzo Masi	Eike Dieter Schmidt
Enrico Conti	Michela Monaco	Angela Sirello
Alessandro Emanuele Draghi	Guglielmo Mossuto	

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la proposta di delibera DPC/2024/00076 "Misure di tutela delle caratteristiche commerciali all'interno e all'esterno dell'area UNESCO";

RIBADITA la necessità di una legge nazionale per regolamentare le locazioni turistiche brevi;

RICHIAMATO il percorso del piano operativo che ha introdotto limiti per le attività ricettive extraalberghiere nell'area Unesco;

INVITA LA SINDACA E LA GIUNTA

ad approfondire le possibilità offerte dal combinato disposto della legge 191/2023 (articolo 13 ter) con le precedenti normative relative alla possibilità per le pubbliche amministrazioni di disciplinare l'esercizio di attività economiche ritenute incompatibili con le esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale (decreto legislativo 222/2016), che prevedono in ogni caso un preventivo accordo con la Regione Toscana ed una preventiva intesa con la competente Soprintendenza nella logica di intervenire per regolamentare le locazioni turistiche temporanee riducendone, ad esempio, l'impatto sulla civile convivenza ed identità culturale di determinate aree.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	18:	Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Cristiano Balli, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collese, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,
Contrari	0	
Astenuti	0	
Non votanti	4:	Matteo Chelli, Cecilia Del Re, Giovanni Gandolfo, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 22 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata

Deliberazione 2024/00076

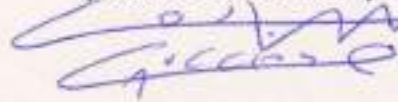
Consiglio Comunale dell'11 novembre 2024

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

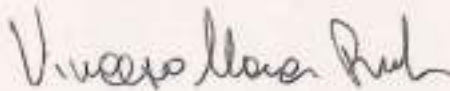
**Il Segretario Generale
(Pasquale Monea)**



**Il Presidente del Consiglio
(Cosimo Guccione)**



**Il Vice Presidente del Consiglio
(Vincenzo Maria Pizzolo)**



**Il Vice Presidente Vicario del Consiglio
(Alessandro Emanuele Draghi)**

